

**Istituzione Culturale “don Carlo Gnocchi”**

**Carate Brianza**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>a</sup> Liceo Classico**

**Anno scolastico 2025 – 2026**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> LICEO CLASSICO DEL  
13 MAGGIO 2026**

Il giorno 13 maggio 2026 alle ore 14:00 si riunisce il Consiglio della classe 5<sup>a</sup> Liceo Classico per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.: verifica e approvazione del Documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'Esame, come previsto Art.10 del O.M.0000054 del 26/03/2026. Sono presenti tutti i docenti, presiede la Preside, prof. Marta Sara Pellegatta, funge da Segretario il prof. Tommaso Manzon.

La prof. Pellegatta dà lettura del testo definitivo; al termine il Consiglio approva il Documento all'unanimità. La Preside incarica il Segretario di curare che una copia sia depositata agli atti, con invio *e-mail* alla segreteria didattica, una copia sia pubblicata all'albo (registro elettronico) per ogni alunno e ogni insegnante della classe.

La seduta è tolta alle ore 15:00.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

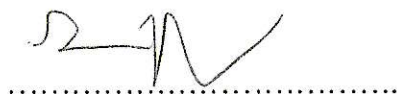
La Preside

prof. Marta Sara Pellegatta

.....  


Il Segretario

prof. Tommaso Manzon

.....  


## INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	5
OBIETTIVI E METODI .....	6
PROFILO DELLA CLASSE .....	8
PROFILO IN USCITA .....	10
CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE .....	10
TIPOLOGIA DELLE PROVE PREDISPOSTE.....	12
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	12
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) .....	13
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO .....	15
ATTIVITÀ REALIZZATE.....	16
SIMULAZIONE DI PROVE RELATIVE ALL'ESAME DI MATURITÀ.....	19
<b>RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</b> .....	<b>20</b>
LINGUA E LETTERATURA GRECA .....	21
LINGUA E LETTERATURA INGLESE .....	23
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	26
LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	28
STORIA.....	30
FILOSOFIA.....	33
SCIENZE NATURALI.....	35
FISICA .....	37
MATEMATICA.....	39
STORIA DELL'ARTE .....	41
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FEMMINILE.....	44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE .....	46
RELIGIONE .....	48
<b>PROGRAMMI SVOLTI</b> .....	<b>50</b>
LINGUA E LETTERATURA GRECA .....	51
LINGUA E LETTERATURA INGLESE .....	54
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	58
LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	62
STORIA.....	66

FILOSOFIA.....	70
SCIENZE NATURALI.....	73
FISICA .....	75
MATEMATICA.....	76
STORIA DELL'ARTE .....	77
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FEMMINILE.....	79
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE .....	80
EDUCAZIONE CIVICA .....	82
RELIGIONE.....	84

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Scopo degli studi liceali è formare nei giovani la capacità di stare in un rapporto ragionevole con la realtà, cioè consapevole e critico. In una scuola parlare di realtà significa considerarla nei contenuti e nei metodi propri delle discipline scolastiche, il cui apprendimento avviene nella dinamica di relazione tra adulti e giovani. La frequentazione delle discipline di norma favorisce negli studenti lo strutturarsi di un tessuto culturale che, nell'intreccio storico dei tentativi, degli insuccessi e dei traguardi raggiunti, dà forma a un pensiero sulla realtà in ampio senso, tale da comportare una responsabilità nell'ambito scolastico.

### **Studenti**

#### **Anno Scolastico 2021-2022**

22 alunni iscritti

22 alunni scrutinati di cui 1 alunno non ammesso alla classe successiva, 17 alunni ammessi alla classe successiva, 4 alunni ammessi con giudizio sospeso

4 alunni ammessi alla classe successiva a Settembre

#### **Anno Scolastico 2022-2023**

2 alunni si trasferiscono ad altro Istituto

19 alunni iscritti

19 alunni scrutinati di cui 1 alunno non ammesso, 18 alunni ammessi alla classe successiva

#### **Anno Scolastico 2023-2024**

1 alunno si inserisce ad inizio anno scolastico

19 alunni iscritti

2 alunni si trasferiscono ad altro istituto

17 alunni scrutinati di cui 17 alunni ammessi alla classe successiva

#### **Anno Scolastico 2024-2025**

1 alunno si trasferisce ad altro istituto

16 alunni iscritti

16 alunni scrutinati di cui 16 alunni ammessi alla classe successiva

#### **Anno Scolastico 2025-2026**

16 alunni iscritti

#### **Anno Scolastico 2025-2026**

16 alunni iscritti

## OBIETTIVI E METODI

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha perseguito gli obiettivi identificati in termini di **conoscenze, competenze e capacità** sia all'interno di singole discipline, sia in più aree disciplinari collegate.

Per **conoscenze** s'intende il possesso d'informazioni accertate, espresse con chiarezza terminologica, ordinate secondo adeguati criteri disciplinari, modulati dal docente. Per **competenze** s'intende la consapevolezza del percorso disciplinare svolto, la gestione della complessità delle conoscenze acquisite e l'elaborazione personale di queste. Per **capacità** s'intende la cosciente abilità nell'usare degli strumenti pertinenti alle discipline.

Pur avendo ciascuna disciplina e area disciplinare una specifica strumentazione, che guida l'alunno a dar forma e struttura alle sue capacità d'indagine del reale, si possono individuare cinque *azioni* che accomunano le discipline: a) l'osservazione; b) la memorizzazione; c) la formalizzazione; d) l'esposizione; e) l'argomentazione.

Dal momento che ogni oggetto di conoscenza (e perciò il contenuto stesso delle singole discipline) si presenta alla persona con l'esigenza di un significato, dunque ponendosi come problema, i contenuti delle discipline non sono stati presentati come sapere predefinito, bensì come scoperta e verifica critica di un'ipotesi di lettura del reale, secondo un percorso indicato dall'insegnante, così che l'apprendimento si verificasse entro il libero paragone col docente.

Ogni docente ha cercato di attuare tale impostazione per indurre un metodo di apprendimento articolato nelle seguenti azioni: 1) l'osservazione dei dati in quanto espressione della realtà; 2) la formulazione di un'ipotesi, ovvero una sua formalizzazione e codificazione; 3) l'attenta considerazione della tradizione, ossia l'imitazione critica dei passi di chi ha già studiato quegli oggetti; 4) la verifica, cioè la costruzione di una soluzione interpretativa entro il dialogo tra docente e studente; 5) la produzione personale.

Il luogo paradigmatico di quanto descritto è stato **l'ora di lezione**. È infatti nell'ora di lezione che l'oggetto di conoscenza diventa presente allo studente nel rapporto col maestro, conoscitore della disciplina e dei suoi metodi. Per tanto, i docenti hanno conferito alle ore di lezione il carattere di *avvenimenti*, imprescindibili per l'esperienza del conoscere; in esse sono accaduti i processi della comprensione, poiché i percorsi conoscitivi, già sperimentati e fissati dalla tradizione, sono stati presentati non solo nelle loro conclusioni, ma appunto nel loro svolgersi, permettendo agli studenti di appropriarsi, al contempo, dei contenuti precisi e del metodo delle discipline.

Il **lavoro personale** si è configurato, in prevalenza, come un momento importante di ripresa, di ampliamento e di ricerca di quanto presentato o proposto durante l'attività didattica mattutina. Le ore di lezione hanno avuto una fisionomia tanto esemplare quanto propositiva: di volta in volta, esse sono state le occasioni esemplificative di come avviene il processo conoscitivo, in esse si è cercato di mettere in moto le energie intellettuali e affettive degli studenti e lì si è avuto modo, più volte, di valutare il loro lavoro di personalizzazione.

Le **attività di recupero** hanno inteso consentire l'esperienza di un cammino adeguato a quei ragazzi per i quali, per diverse ragioni, il normale binomio "ora di lezione in classe – lavoro personale a casa" si fosse rivelato insufficiente a costruire una reale consapevolezza del percorso. I docenti, tenendo come interlocutori tanto il Coordinatore quanto il Consiglio di classe, hanno valutato, caso per caso, l'opportunità di predisporre un'attività di recupero, attuata in forme diverse: dal docente esterno pomeridiano – che ha seguito sistematicamente le situazioni più carenti – al recupero con l'insegnante stesso anche sotto forma di esercitazione assegnata.

Le **attività di approfondimento**, invece, sono state attuate come occasioni di sviluppo di percorsi conoscitivi con gruppi di studenti, a partire da domande e interessi sorti all'interno della attività

curricolare mattutina. Le occasioni di approfondimento si sono sempre concepite non come atti estrinseci o aggiunti al lavoro ordinario, bensì appunto come sviluppo, dilatazione, approfondimento, suggerito dal docente o richiesto dallo studente, inerente al percorso intrapreso e offerto a tutta la classe, anche sotto forma di lezione tenuta dagli alunni.

## PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha concluso con esito pienamente favorevole il primo biennio di studi, portando a compimento in maniera soddisfacente gran parte di quella vocazione formativa che è propria dei primi due anni dell'istruzione superiore. Durante questa fase iniziale, gli studenti hanno acquisito i prerequisiti fondamentali e le competenze di base necessarie per affrontare il successivo percorso scolastico. Al termine del secondo anno, infatti, non sono stati assegnati debiti formativi.

L'avvio del triennio, tuttavia, ha rappresentato un momento di fisiologica discontinuità e di inevitabile assestamento. L'introduzione di nuove discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi e l'avvicendamento di alcuni membri del corpo docente hanno generato nei ragazzi un iniziale senso di incertezza e di fatica. In questa fase, si è riscontrata all'interno del gruppo un'eccessiva preoccupazione per l'esito delle prove di verifica; l'attenzione degli studenti si è infatti concentrata in modo preponderante sulla performance e sul risultato numerico immediato, perdendo temporaneamente di vista il valore dello studio come percorso graduale e continuo di apprendimento, dove ciascuna prova segna una tappa del cammino di crescita culturale di ciascuno. Tale approccio ha fatto sì che alcuni ragazzi, benché diligenti e studiosi, si trovassero disorientati di fronte alle nuove richieste. Nonostante queste iniziali asperità, con il procedere dell'anno scolastico la classe ha saputo fare dei passi di crescita. Come registrato nel Verbale n° 7 dell'11/06/2024, al termine della classe terza è emerso con chiarezza che la novità rappresentata dal triennio "ha costituito una significativa occasione di crescita e maturazione personale".

Il percorso di maturazione ha trovato ulteriore e concreto sviluppo all'inizio del quarto anno, momento in cui la classe ha compiuto decisivi passi in avanti nella gestione del metodo di studio, operando un passaggio da una dimensione individuale e privata a una dimensione di lavoro comunitario e condiviso. Il dialogo educativo si è fatto più intenso e le lezioni sono divenute via via più ricche di interventi. In questo frangente ha iniziato a delinarsi in modo netto uno dei tratti più caratteristici di questa classe, ovvero la solida "memoria del lavoro". Per una buona parte degli studenti, infatti, i nuclei fondanti delle discipline affrontati nel biennio o durante il terzo anno non sono rimasti nozioni isolate, bensì si sono trasformati in un patrimonio di conoscenze chiaro e ben radicato, costantemente richiamato e utilizzato come prezioso strumento per avvicinare gli argomenti nuovi proposti dai docenti. Anche in virtù della notevole densità dei contenuti disciplinari, del loro alto valore conoscitivo e della decisione con cui il corpo docente li ha proposti quotidianamente, la classe ha potuto svolgere con reale profitto un itinerario di crescita positiva nei molteplici aspetti richiesti dalla natura liceale dell'indirizzo di studi frequentato.

All'inizio del quinto anno è avvenuto un importante avvicendamento nel Consiglio di Classe: alla docente di Lettere Classiche che ha accompagnato questa classe fin dal primo anno, sono subentrati, per l'insegnamento del Latino, il professore di Italiano, e per il Greco un'altra insegnante, già in servizio nell'Istituto. La classe ha dimostrato fin da subito un atteggiamento costruttivo e collaborativo di fronte alle inevitabili variazioni di approccio alle due discipline.

Il Consiglio di Classe ha potuto così impostare per l'intero gruppo un percorso regolare, disteso e altamente significativo sotto il profilo didattico e culturale. L'obiettivo primario è stato quello di far emergere e valorizzare negli studenti le attitudini individuali o gli specifici interessi personali, favorendo lo sviluppo di una posizione di autentica apertura, di spirito critico e di viva curiosità verso il lavoro intellettuale inteso nel suo senso più ampio. Fin dalle prime settimane, i ragazzi si sono dimostrati interessati e attivamente partecipi al dialogo scolastico. Il lavoro personale, condotto in modo ordinato e costante dalla maggior parte degli studenti, ha permesso loro di raggiungere una buona padronanza delle conoscenze e un'elevata consapevolezza muovendosi agevolmente all'interno del vasto panorama delle discipline in programma.

Naturalmente, all'interno di un quadro d'insieme costruttivo, persistono alcune sfumature individuali. Per un numero ridotto di studenti si rileva ancora oggi una certa fragilità di fondo, localizzata in particolar

modo nella traduzione dalle lingue classiche; tale criticità appare per lo più riconducibile a specifiche attitudini o a difficoltà pregresse, su cui il Consiglio di Classe ha continuato a lavorare offrendo supporto. Al contrario, per una maggioranza dei ragazzi, l'approfondimento personale e la capacità di sviluppare in autonomia nessi logici e interdisciplinari tra le varie materie si è andata sempre più strutturando nel tempo. In alcuni studenti della classe, questa fondamentale competenza trasversale opera ancora in modo parzialmente silente o non viene esplicitata con la dovuta sicurezza durante le occasioni di confronto verbale, pur essendo presente nel lavoro personale quotidiano, come si rende evidente nelle prove di verifica. Nel suo complesso, tuttavia, il bilancio del quinquennio restituisce l'immagine di una classe matura, e pronta ad affrontare l'Esame di Maturità con un buon bagaglio di strumenti critici.

## PROFILO IN USCITA

Per quanto riguarda la descrizione del profilo in uscita degli studenti, il Consiglio di classe rimanda al PTOF.

## CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione è da noi intesa come la lettura dell'esperienza conoscitiva di un alunno messo di fronte a oggetti e problemi precisi. Si sono perciò valutati e misurati dati oggettivi (ciò che il ragazzo ha detto, scritto, fatto, prodotto...), ma in essa si è sempre cercato di individuare e giudicare appunto l'esperienza conoscitiva dell'alunno. È chiaro che, nel descrivere le ragioni di una valutazione – un atto in sé complesso –, occorre far riferimento ai diversi fattori che la compongono (indicatori e misuratori), ma l'esito finale non è un giudizio ulteriormente scomponibile, perché la valutazione è pur sempre un atto unitario nel quale ogni elemento in evidenza è legato agli altri.

Uno degli aspetti di rilievo della valutazione è l'operazione del misurare, così intesa: la misurazione di una prova svolta dall'alunno è l'attestazione della maggiore o minore distanza dal raggiungimento degli obiettivi predeterminati dal docente per una data prova. Poiché la singola prova è uno dei momenti del processo di apprendimento messo in atto dallo studente, la misurazione è meglio espressa con l'osservazione dell'andamento delle sequenze di misurazione, le quali determinano il progresso dell'apprendimento.

Detta misurazione corrisponde per noi a uno dei principali indicatori della valutazione. Pur riconoscendo la possibilità di distinguere i criteri di misurazione in punteggi e livelli, essi vengono presentati in forma unitaria e si intendono modulati in rapporto alla diversa natura della prova, se analitica o sintetica. Infatti, la valutazione della singola prova si presenta diversamente dalla valutazione dell'insieme delle singole prove, poiché in questa confluiscono altri indicatori, fra i quali individuiamo:

- la partecipazione dell'alunno alla proposta educativa e culturale del docente
- l'interesse dimostrato dall'alunno nello svolgere il suo lavoro
- la continuità d'impegno dell'alunno nello svolgersi del lavoro disciplinare
- e nell'arco delle discipline proposte.

Nel definire le valutazioni assegnate agli alunni, si ritengono infine indicatori:

- la quantità del possesso di informazioni
- la capacità di uso degli strumenti
- la consapevolezza del percorso
- l'organizzazione delle conoscenze nella loro complessità
- l'elaborazione personale
- la significativa produzione culturale

L'attribuzione dei voti è ogni volta stabilita secondo questi parametri:

<b>Voto 2</b>	<b>assoluta mancanza</b> d'informazioni
<b>Voto 3</b>	<b>assai grave insufficienza</b> in presenza di diffusi errori che attestano <b>disordine e scorrettezza logica</b> , a causa di una chiara incapacità di far uso degli strumenti necessari all'indagine disciplinare
<b>Voto 4</b>	<b>netta insufficienza</b> , per grave carenza delle informazioni richieste, rincarata da errori che compromettono seriamente la coerenza interna del lavoro presentato

<b>Voto 5</b>	<b>insufficienza</b> per la presenza di una conoscenza parziale o inadeguata delle informazioni, che tuttavia non compromette insanabilmente l'esito della prova; oppure insufficienza in quanto il possesso minimo, ma adeguato, delle conoscenze è condizionato da errori diffusi o circoscritti, che indeboliscono la coerenza del lavoro
<b>Voto 6</b>	<b>sufficienza fragile</b> , quando le conoscenze principali sono possedute e organizzate con qualche incertezza nell'impiego degli strumenti, senza però che la coerenza della prova ne risulti indebolita
<b>Voto 7</b>	<b>sufficienza piena</b> , quando si riscontra un adeguato possesso delle informazioni, organizzate con consapevolezza del percorso svolto in classe e corretto impiego degli strumenti richiesti
<b>Voto 8</b>	<b>evidente e sicura acquisizione</b> dell'argomento, in presenza di un saldo possesso delle nozioni, dei concetti, delle competenze e di una spiccata capacità di ripercorrere con consapevolezza i ragionamenti o le operazioni svolti in classe; oppure, pur in presenza di lievi imperfezioni nella restituzione dell'argomento, rielaborazione personale e pertinente tale da introdurre accenti di novità rispetto al lavoro comune
<b>Voto 9</b>	<b>capacità di autonomia e significativi progressi</b> rispetto al lavoro comune, grazie al possesso sicuro delle conoscenze, elaborate in modo originale e coerente, documentate con rigore ed espresse con finezza e pertinenza
<b>Voto 10</b>	le conoscenze, competenze e capacità indicate nel punto precedente sono tali da permettere all'alunno il <b>pieno dominio di percorsi culturali complessi</b> , nel quadro di una sintesi efficace e ordinata, criticamente e sistematicamente elaborata, alla luce di un'ipotesi convincente e adeguata, verificata ed espressa rigorosamente.

Per quanto riguarda la descrizione del voto di condotta e i criteri di attribuzione del voto nelle singole discipline in sede di scrutinio di fine periodo o dell'anno, il Consiglio di classe rimanda al PTOF.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE PREDISPOSTE**

- Tema o composizione scritta
- Problema
- Rendiconto breve di definizione di termini e concetti
- Interrogazione scritta con domande aperte su tema ampio
- Prove scritte di traduzione in italiano
- Brevi relazioni scritte su temi rilevanti trattati in forma sintetica
- Colloquio orale

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Come stabilito nella riunione del Collegio dei docenti dell'8 maggio 2025, avendo recepito le indicazioni ministeriali relative alla riforma del voto di comportamento – che impatta anche sui criteri di attribuzione del credito scolastico –, il Consiglio di classe adotta i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico per ogni singolo alunno.

Fatto salvo che il profitto scolastico, espresso dalla media finale dei voti, determina la banda di attribuzione del credito scolastico, viene assegnato il punteggio massimo della banda se il voto di comportamento stabilito in sede di scrutinio finale è non inferiore a 9 e se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

1. Presenza di “credito formativo”
2. Primo decimale della media finale dei voti non inferiore a 5
3. Partecipazione positiva all'esperienza didattica, capace di fornire un contributo propositivo e critico al lavoro comune (voto di comportamento pari a 10)
4. Partecipazione attiva e costruttiva alle varie attività per far conoscere la scuola sul territorio

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) sono un modo per creare dentro il percorso formativo occasioni di collegamento con il mondo del lavoro e la società civile, costituiscono una occasione efficace per l'orientamento degli studenti e per la scoperta di alcuni contenuti.

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, recependo tale prassi di lavoro come occasione per arricchire la formazione umana e culturale degli studenti, per essi hanno progettato un percorso modulato per classe che si è svolto durante il triennio liceale.

In ottemperanza al dettato normativo (Legge 13 luglio 2015 n. 107 - Buona scuola; Decreto Ministeriale 774 del 04/09/2019 Adozione nuove linee guida PCTO; Decreto Ministeriale 133 del 07/07/2025 Rinomina del percorso e progettazione delle attività in linea con il profilo di uscita degli studenti) riguardo alla Formazione Scuola Lavoro si specificano le seguenti finalità:

- sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori;
- comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale;
- costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro;
- sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente.

Si è preso atto dalla normativa (O.M.0000054 del 26/03/2026; R. 67), che la realizzazione delle attività di FSL in numero congruo per ciascuno studente, è requisito di ammissione all'Esame di Maturità.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di attività anche in relazione al mondo del lavoro secondo la seguente scansione.

### CLASSE TERZA

Per introdurre gli studenti alla riflessione sul significato del percorso di FSL è stato organizzato un Corso formativo (nel febbraio 2024), due giornate di riflessione attraverso l'incontro con professionisti, che operano in diversi settori.

Sono stati affrontati temi riguardanti i valori aziendali, la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro, la struttura dell'esperienza lavorativa, i processi di organizzazione e produzione di un'azienda, la valutazione dei propri interessi e capacità e del proprio percorso di studio, i valori del lavoro; è stata la possibilità di incontrare figure professionali mature in azione, con le quali confrontarsi su cosa significa fare impresa e come da un'idea si possa creare un'impresa.

Come previsto dalla legge, gli studenti hanno frequentato il Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (DLgs 81/2008) in data 23/01/2024 (dal numero 1 al numero 9 dell'elenco alfabetico) e in data 24/01/2024 (dal numero 10 al numero 19 dell'elenco alfabetico).

### CLASSE QUARTA

Nell'anno di quarta vengono proposte attività di *stage* in aziende, studi professionali, attività di carattere educativo, medico, sociale e culturale.

Gli *stage* inseriscono lo studente in un ambiente operativo e lavorativo; rappresentano un momento di reale paragone con gli altri, un'esperienza in cui lo studente si mette alla prova e rende pubblico il suo lavoro diventandone attore e mettendo in gioco le proprie conoscenze, la propria esperienza e formazione scolastica.

Agli studenti sono state proposte diverse tipologie di attività e di ambiti dove svolgere il proprio *stage*: in questo modo, si è cercato di seguire le inclinazioni dello studente, e di permettere un'esperienza di orientamento e di valutazione di un'area professionale.

A conclusione del calendario scolastico, in giugno e luglio, gli studenti sono stati impegnati in stage di due o tre settimane in azienda, due o tre settimane in studi professionali o enti sociali, una o due settimane in lavori di ricerca presso laboratori universitari.

#### CLASSE QUINTA

Durante l'anno di Quinta si è dato maggiore spazio alle attività di Orientamento in uscita, approfondite più avanti (vedi Orientamento)

#### SINTESI SULLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Il programma descritto ha condotto all'elaborazione di un progetto complessivo di FSL in collaborazione con i docenti referenti delle singole attività e con le aziende, gli studi, le associazioni del territorio, le università; la diffusione e la promozione delle attività; la stipula di convenzioni e i protocolli d'intesa con le istituzioni; i contatti tra il tutor interno e i soggetti che hanno condiviso l'esperienza; la valutazione e rendicontazione dell'esperienza attraverso format compilati sia dalle aziende sia dagli studenti.

Il percorso ha incluso iniziative diverse comprendenti aspetti disciplinari fra loro comunicanti. Lo sviluppo di competenze, abilità, conoscenze da acquisire è stato di volta in volta definito nel quadro dei Progetti Formativi delle diverse attività.

Quel che si può dire è che il tentativo di offrire agli studenti la possibilità di conoscere e fare diretta esperienza di ambiti professionali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola ha dato elementi significativi di apporto alla didattica ordinaria, mettendo nello stesso tempo in evidenza l'efficacia dell'insegnamento scolastico, il suo legame con il mondo del lavoro e con la comprensione del mondo in cui viviamo.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Collegio dei docenti ritiene che per uno studente il primo ambiente di orientamento a una futura scelta universitaria si colloca nel quotidiano lavoro sulle diverse discipline e nel dialogo coi propri insegnanti: è in quel dialogo critico che si scoprono, si valutano e si verificano attitudini, inclinazioni, capacità meritevoli di attenzione, consapevolezza, giudizio. Nell'intento di aiutare gli studenti a dirigere le proprie inclinazioni e aspirazioni verso percorsi di studio ulteriori, si è ritenuto comunque opportuno predisporre un'attività di verifica condotta coi docenti del Consiglio di classe (valutazione dei criteri adottati, verifica disciplinare delle attitudini e delle inclinazioni).

Due sono gli aspetti che è doveroso salvaguardare nel predisporre il percorso:

1. il contributo della scuola ad accompagnare gli studenti in un processo decisionale così importante,
2. l'iniziativa libera e personale degli studenti.

Nell'as. 2025/26 (5° anno) in conformità con la vigente normativa (cfr. DM 328 del Dicembre 2022 e le relative linee guida), il Consiglio di Classe ha messo a punto il programma del modulo di Orientamento per il corrente anno scolastico. Nella tabella sottostante si riporta la suddivisione delle Attività.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	N. ORE
<b>Incontro introduttivo</b>	Relatore: dott. Luca Luigi Ceriani, già docente di psicologia clinica e dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Brescia	2
<b>CdC + studenti della classe</b>	Incontro in orario pomeridiano con a tema: prime considerazioni e domande sulla scelta di ciascuno studente	2
<b>Sportelli con studenti universitari</b>	Attività di <i>peer tutoring</i> con studenti delle facoltà indicate come di interesse dagli studenti delle classi 5 <sup>^</sup>	4
<b>Partecipazione ad un incontro del Ciclo "I classici parlano di te", Unicat</b>	4 febbraio 2026   Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano <b>Letteratura francese</b> prof. Marisa Verna: <i>Proust, la nostra vita</i> <b>Letteratura russa</b> prof. Maurizia Calusio: <i>"Guerra e Pace" di Tolstoj</i> <b>Letteratura inglese</b> prof. Francesca Caraceni: <i>"Dubliners" di James Joyce e l'evoluzione della coscienza</i>	4
<b>Ore disciplinari a carattere orientativo</b>	È responsabilità di ciascun CdC individuare alcuni moduli o lezioni, svolti all'interno del programma delle discipline caratterizzanti l'indirizzo, aventi scopo orientativo perché particolarmente significativi dal punto di vista contenutistico e/o metodologico.	18

Si specificano i dettagli delle Attività.

Il 13 novembre 2025 è stato proposto un incontro dal titolo:

"Che cos'è l'università? Criteri di una scelta", col dott. Luca Luigi Ceriani, già docente di psicologia clinica e dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Brescia. Scopo dell'incontro è stato quello di presentare agli studenti il mondo universitario nella sua estensione e offerta e offrire alcuni iniziali spunti per focalizzare i criteri della scelta.

Il 12 dicembre 2025 si è proposto agli studenti della classe un incontro pomeridiano a partecipazione libera con i docenti del Consiglio di classe e la Preside per avviare un dialogo sui criteri della scelta. Gli studenti erano invitati a porre le domande che sorgevano in loro circa il loro personale processo decisionale, così da poter condividere criteri e impostare un *iter* di verifica delle proprie ipotesi. In quella sede, gli studenti sono poi stati invitati a far presenti ai docenti del Consiglio gli ambiti disciplinari verso cui intendevano orientarsi, così da organizzare nei mesi successivi degli “sportelli” di colloquio con studenti universitari con cui confrontarsi in modo più specifico e diretto.

Tra il 23 febbraio e il 4 marzo 2026 è stato predisposto un calendario per gli “sportelli”, cioè momenti di dialogo in modalità *on-line* o in presenza con studenti universitari di differenti Facoltà per consentire agli studenti della classe di approfondire le ragioni della propria scelta universitaria. I corsi di laurea sono stati selezionati valutando le preferenze che gli studenti delle classi 5<sup>e</sup> di tutti i Licei dell’Istituto avevano comunicato.

Nel periodo tra fine marzo e metà aprile si sono rimandati gli studenti alle numerose opportunità fornite dagli Atenei, non soltanto milanesi, sia mediante le giornate di *Open Day*, sia, per le notizie tecnico-operative, attraverso altri canali, specie nel web, senza mai sottrarsi a una possibilità di dialogo e di giudizio su quanto ciò suscitava.

Per questo Consiglio di classe le Ore disciplinari a carattere orientativo sono state così ripartite tra le discipline:

**Filosofia (4 ore):** Hegel come apice del progetto filosofico occidentale

- 1) Il concetto di dialettica nell’idealismo tedesco;
- 2) Le fondamenta del sistema hegeliano (introduzione alle sue opere mature);
- 3) La struttura della dialettica hegeliana;
- 4) La filosofia come “Civetta di Atena”;

**Greco (4 ore):** le *Baccanti* di Euripide e l’irrazionale nel pensiero ellenico, con particolare riferimento agli studi di E. R. Dodds.

**Italiano (4 ore):** analisi del linguaggio pascoliano con attenzione al testo del *Fanciullino* e lo studio del saggio di Gianfranco Contini *Il linguaggio di Pascoli*.

**Latino (3 ore):** il *Satyricon* di Erich Auerbach; l’analisi di Petronio in *Mimesis*.

**Scienze (3 ore):** biotecnologie classiche e biotecnologie moderne; metodi e tecniche a confronto.

## ATTIVITÀ REALIZZATE

### *Attività curriculari*

#### **Giornata della memoria - La Banalità del Male - opera teatrale dal’opera di Hannah Arendt**

Nella mattinata di venerdì 16 gennaio 2026, tutte le classi Quinte hanno partecipato, presso il Centro Asteria di Milano, allo spettacolo teatrale dal titolo “La Banalità del Male”, riduzione teatrale di uno dei saggi più noti di Hannah Arendt.

L’attrice Sandra Cavallini ha messo in scena una riduzione (opera di Paola Bigatto) del saggio arendtiano trasformandolo in una lezione nella quale si immagina che la Arendt stessa, professoressa di filosofia politica all’Università di Chicago, presenti, nell’autunno del 1963, ai suoi allievi i temi filosofici, le notizie storiche ed i temi etici esposti nel suo celebre (e controverso) testo.

Hannah Arendt aveva infatti seguito come corrispondente del *The New Yorker* le centoquattordici udienze del processo ad Adolf Eichmann, uno dei principali responsabili della “soluzione finale della questione ebraica”, iniziato nel 1961, raccogliendo poi i testi in un volume nel quale rileggeva e reinterrogava fatti, responsabilità (personali) e significato di alcune delle più tremende azioni del periodo nazista.

La messa in scena è stata occasione preziosa di riflessione e confronto su temi storici, politici, giuridici e morali che costituiscono argomenti centrali del percorso di studi di una quinta liceo ed hanno costituito inoltre utile riflessione in vista della ricorrenza della Giornata della Memoria. Per questo l'attività è stata inserita anche nel percorso di Educazione Civica.

### **Uscita didattica "Sulle tracce della Grande Guerra"**

Nei giorni 29-30 settembre si è svolta un'uscita didattica che ha avuto per meta i luoghi della Grande Guerra tra il Veneto e il Trentino. Scopo del viaggio è stato incontrare questo tragico avvenimento, significativo non solo per la storia d'Italia ma del mondo intero, visitando i luoghi che ne sono stati il teatro e che ancor oggi mostrano le profonde ferite che solo la brutale violenza degli uomini è capace d'infliggere. I ragazzi hanno visitato il Sacrario militare di Cima Grappa e hanno avuto la possibilità di vedere in prima persona i segni lasciati dai combattimenti (trincee, camminamenti, forti...) sul Monte Zebio, dove, nel giugno del 1917, si svilupparono feroci scontri nell'ambito dell'offensiva del Monte Ortigara. Il cammino è stato accompagnato dalla spiegazione dei docenti e dalla lettura di fonti storiche e testi poetici.

### **Viaggio di istruzione a Berlino**

Berlino, forse più di ogni altra, è la città in cui si condensano vicende cruciali della storia del Novecento. Il "secolo breve" ebbe inizio con una Guerra mondiale di cui la Germania fu tra i principali artefici, e si concluse con un evento simbolico che è l'abbattimento di quel muro che ha segnato la divisione non solo di questa città, ma dell'Europa e del mondo durante la cosiddetta "guerra fredda".

La visita di luoghi dal forte significato storico e simbolico, quali il Centro amministrativo nazista, il campo di concentramento di *Sachsenhausen*, il Memoriale del muro di *Bernauerstrasse* e la sede della Stasi, con gli uffici di Erich Mielke, consentiranno di immedesimarsi "in presa diretta" con gli eventi che hanno segnato la storia recente del nostro continente. D'altra parte, tali vicende hanno preso avvio con la *Weltpolitik* guglielmiana e le sue pretese imperialistiche: intento del viaggio, dunque, sarà anche il misurarsi col processo di costruzione dell'identità nazionale tedesca.

Non da ultimo, occorre rilevare il carattere di "cantiere aperto" che la città ha assunto dopo la riunificazione: soffermandoci sulle architetture contemporanee, si avrà modo di comprendere il nuovo ruolo di Berlino capitale tedesca ed europea, ultimo passo della storia plurisecolare della città.

#### *Segue il programma di visita*

L'itinerario a piedi è partito dall'Isola dei Musei fino alla Porta di Brandeburgo in un percorso introduttivo che ha coperto i quattro nuclei tematici: Berlino prussiana e Berlino nazista, la Guerra fredda e il periodo del Muro, ed infine Berlino dopo il 1989. I principali punti di interesse sono stati l'Isola dei Musei, il viale *Unter den Linden*, la *Porta di Brandeburgo*, il *memoriale sovietico del Tiergarten*, il *memoriale ebraico*. Visita e ingresso al *Palazzo del Reichstag* e passeggiata lungo *Wilhelmstrasse*, sede dei ministeri nazisti e visita alla *Topografia del terrore*. Visita a *Potsdamer Platz* e al *Kultur Forum*. Itinerario attraverso Berlino Est: *Alexanderplatz*, *Karl-Marx-Allee*, *Memoriale del Muro di Berlino a Bernauer Straße*. Visita al campo di concentramento di *Sachsenhausen*. È stato organizzato un incontro serale con il gestore del Sage Club di Berlino e attivista per la conservazione del Muro, Sascha Disselkamp, sul tema "Berlino dalla caduta del Muro ai giorni nostri".

### **Incontro sulle Biotecnologie**

In data 17 aprile 2026 i ragazzi hanno seguito un seminario di approfondimento sulle biotecnologie tenuto dal Prof. Paolo Tortora dal titolo «L'alba "quasi" inattesa delle moderne biotecnologie». Nel corso della lezione è stato ripercorso il cammino storico che ha condotto alle attuali conoscenze sulle proteine e sul DNA, evidenziando le principali tappe e scoperte scientifiche. Questo approfondimento ha permesso di introdurre alcuni ambiti di ricerca contemporanei, tra cui le nanotecnologie e la biologia dei sistemi, mettendone in luce l'importanza e le potenziali applicazioni nel contesto scientifico attuale.

### **Incontro “I classici parlano di te”**

Il giorno 4 febbraio la classe ha partecipato a una delle giornate del ciclo “I Classici parlano di te”, presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. L’uscita è stata un’ottima opportunità per la classe, sia per la pertinenza con alcuni contenuti del programma di letteratura inglese, sia per l’apertura al panorama letterario europeo e mondiale in relazione ai periodi storici affrontati quest’anno.

Di seguito gli interventi della mattinata:

- Letteratura francese –prof. Marisa Verna Proust, la nostra vita
- Letteratura russa – prof. Maurizia Calusio “Guerra e Pace” di Tolstoj
- Letteratura inglese – prof. Francesca Caraceni “Dubliners” di James Joyce e l’evoluzione della coscienza

## **SIMULAZIONE DI PROVE RELATIVE ALL'ESAME DI MATURITÀ**

**Prima prova (Italiano):** per l'intero anno scolastico sono state regolarmente svolte prove scritte della durata di 5 ore, strutturate secondo le tipologie ministeriali previste per l'Esame di maturità.

**Seconda prova (Latino):** nel secondo quadrimestre è stata somministrata una prova scritta (versione) di 3 ore, in stretta aderenza alle modalità della prova d'esame.

**Simulazioni conclusive:** entro la fine del mese di maggio sono programmate le simulazioni ufficiali sia della prima sia della seconda prova (Italiano e Latino), nel rispetto integrale dei tempi e delle modalità previste per le prove di maturità.

**Prova orale:** in considerazione della nuova fisionomia del colloquio, non è stata effettuata una simulazione specifica dello stesso; il Consiglio ritiene che le ordinarie e periodiche interrogazioni disciplinari svolte in classe costituiscano una preparazione adeguata all'affronto della prova.

## **RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

# LINGUA E LETTERATURA GRECA

LICEO CLASSICO PARITARIO DON C. GNOCCHI,  
CARATE BRIANZA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5<sup>^</sup>

DISCIPLINA: GRECO (3 ORE SETTIMANALI)

DOCENTE: PAOLA FERRARI

## Relazione finale

### **Obiettivi**

Affrontare gli autori e i testi letterari della grecità classica significa accostarsi a un patrimonio di archetipi, modelli di pensiero, sistemi di idee, strutture formali, generi letterari, teorie e modelli che, oltre ad avere un alto valore assoluto, stanno alla base della tradizione culturale occidentale. I testi e i fenomeni letterari trattati sono stati sottoposti a indagini linguistiche e contenutistiche, contestualizzati, vagliati criticamente allo scopo di favorire un dialogo col passato e individuare quanto di esso possa contribuire alla comprensione e alla valutazione dei fenomeni del nostro presente.

Gli obiettivi disciplinari specifici sono stati i seguenti:

Lo sviluppo di un'adeguata capacità di analisi e traduzione del testo d'autore in lingua originale, mediante la corretta individuazione e comprensione delle principali strutture morfo-sintattiche, degli elementi lessicali, stilistici e retorici; una resa italiana, intesa come la produzione di un "nuovo" testo, capace di tutelare il messaggio originario e le norme espressive della lingua d'uso.

La capacità di inserire il singolo testo all'interno della produzione e del mondo concettuale dell'autore operando connessioni e collegamenti.

La conoscenza dei fenomeni linguistici e letterari oggetto del programma, dei contenuti e della struttura delle principali opere degli autori trattati, inquadrati nel contesto storico e visti in relazione alla personalità dell'autore (e, ove necessario, a fatti salienti della sua biografia), e al genere letterario di appartenenza.

Saper affrontare una questione letteraria dimostrando sia capacità analitiche sia la capacità di condurre un'argomentazione di più ampio respiro, fondata su adeguati riferimenti e nessi, che dimostri chiarezza e coerenza nell'ipotesi interpretativa seguita, elaborazione critica dei contenuti, in un'esposizione chiara, corretta e articolata del proprio pensiero.

La classe, composta da 16 alunni, ha complessivamente raggiunto gli obiettivi indicati, pur nelle specificità e differenze di capacità, abilità, competenze. Il cambiamento di docente è stato vissuto con serenità e in modo collaborativo. Non sono state riscontrate particolari difficoltà nella gestione delle questioni letterarie affrontate che, per loro natura complesse, richiedono di tenere conto di diversi fattori di tipo storico, letterario e linguistico. Gli alunni hanno saputo mettere a frutto quanto acquisito durante il percorso liceale, hanno interagito durante le ore di lezione in modo propositivo e costruttivo, offrendo un concreto contributo allo sviluppo dei contenuti proposti.

### **Tempi di svolgimento del programma**

Letteratura greca. Primo quadrimestre: Tucidide, Menandro e Callimaco. Secondo quadrimestre: Teocrito, Apollonio Rodio, l'epigramma e gli autori di età imperiale. Autori greci: fino a marzo: Euripide, *Baccanti*. Fino alla conclusione dell'anno: Platone, *Fedro*.

### **Metodi e strumenti**

L'ora di lezione è da considerarsi il momento centrale dell'apprendimento. La trattazione degli autori e dei fenomeni letterari oggetto del programma è stata quindi impostata prevalentemente a partire dalla lettura diretta

in classe dei testi, in traduzione o in lingua originale, per l'interpretazione dei quali gli alunni sono stati costantemente interpellati come interlocutori attivi, spesso chiamati a elaborare e documentare personali ipotesi interpretative, sulla base delle conoscenze acquisite.

I testi, in lingua originale o in traduzione, sono stati presentati e affrontati con riguardo ai seguenti fattori: il contesto storico-culturale, i modelli letterari di riferimento, il genere letterario di appartenenza, la personalità e la biografia dell'autore, in un percorso cronologico di storia della letteratura. Tra questi fattori si è insistito soprattutto sul rapporto di ogni autore coi modelli e con la tradizione dei generi letterari, data la peculiare concezione, tipica dell'antichità classica, di "originalità" come "variazione".

In particolare, i passi in lingua originale sono stati affrontati con lo scopo di pervenire a una fondata comprensione del significato, e a una traduzione capace di tutelare il messaggio originale e rispettosa dei codici espressivi della lingua italiana. A questo proposito sono stati presi in considerazione gli aspetti morfo-sintattici, metrici, retorici e stilistici, con riguardo alla specificità di lessico e linguaggio di ogni singolo autore.

La guida del lavoro personale è stata effettuata prevalentemente durante le ore di lezione, soprattutto nei momenti di correzione dei compiti svolti a casa, delle interrogazioni e della correzione dei compiti in classe, ovvero quando il lavoro del singolo riceve una valutazione, accompagnata dal giudizio dell'insegnante, con lo scopo di fornire indicazioni di metodo.

### ***Libri di testo***

M. Anzani M. Conti M. Motta, *Pontes*, Le Monnier Scuola

G. Guidorizzi, *Kosmos 2. L'universo dei Greci. L'età classica*, Einaudi Scuola

G. Guidorizzi, *Kosmos 3. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, Einaudi Scuola

Euripide, *Baccanti*, a cura di R. Sevieri, Ed. Principato

Quando ritenuto utile, si è fatto ricorso a materiale multimediale.

### ***Criteri di verifica e valutazione***

La valutazione si è basata su prove orali di storia della letteratura, su prove (orali o scritte) di analisi, traduzione e commento dei testi in lingua originale trattati in classe, e su verifiche scritte di traduzione. Nelle verifiche orali del primo tipo sono stati valutati il possesso dei dati, la capacità di organizzarli secondo un'ipotesi interpretativa chiara e coerente, la capacità di stabilire nessi e di argomentare, dimostrando proprietà espressiva ed espositiva.

Nelle verifiche orali o scritte del secondo tipo sono state valutate le competenze metodologiche e la conoscenza dei testi in questione, con riferimento a: identificazione delle strutture morfo-sintattiche, riconoscimento degli elementi lessicali, metrici, retorici e stilistici, l'individuazione dei nuclei di significato presenti e la capacità di mettere il testo in rapporto con la produzione dell'autore e il suo mondo concettuale.

Nelle prove scritte di traduzione sono stati considerati, come criteri per la valutazione, la comprensione complessiva del passo, il riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche e del livello lessicale, la pertinenza della resa italiana, capace di tutelare il messaggio originale e nello stesso tempo rispettare gli usi della lingua di arrivo.

Per la scala dei voti utilizzata e i relativi indicatori si è fatto riferimento al PTOF.

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte di traduzione e per ciascun alunno almeno due prove, orali o scritte, su argomenti di storia della letteratura e sui testi degli autori affrontati in classe. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte di traduzione e almeno due prove orali o scritte, su argomenti di storia della letteratura e sui testi degli autori affrontati in classe.

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LICEO CLASSICO PARITARIO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-2026  
CLASSE 5CL  
LINGUA E CULTURA INGLESE, 3 ORE SETTIMANALI  
VERA PAROLINI

## **OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI:**

Gli obiettivi didattico-educativi si articolano in conoscenze e abilità.

### *Conoscenze:*

- Tematiche e aspetti letterari e culturali relativi al programma svolto durante l'anno.
- Approfondimenti storici, politici e socio-economici legati agli argomenti in programma.
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale e scritta in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale, selettiva e dettagliata dei testi scritti, orali e multimediali.
- Principali connettivi logici per la produzione di testi orali e scritti che risultino coerenti al loro interno e ben supportati da argomentazioni e riferimenti storici e letterari.

### *Abilità:*

- Comprensione scritta e orale:
  - Comprendere, globalmente e nelle loro parti costitutive, testi orali e scritti di vario genere di una certa complessità, attinenti ad aree di interesse storico-letterario.
  - Riconoscere le caratteristiche di un testo letterario: forma (poesia, narrazione, testo drammatico, testo di attualità, lettera o altro), natura (partendo dalle intenzioni dell'autore si tratta di riconoscere se è un testo prevalentemente narrativo, descrittivo, argomentativo o di altra natura), struttura interna del testo (scoprire l'architettura interna del testo per evidenziarne la progressione di ogni singola parte in relazione all'insieme, text-context).
  - Saper rilevare le caratteristiche formali del testo soffermandosi su quegli aspetti che lo rendono letterario: individuare gli aspetti fonici, lessicali, morfosintattici e le figure retoriche.
  - Saper contestualizzare il brano letterario in riferimento al macrotesto e al contesto in cui è stato prodotto.
- Produzione scritta:
  - Produrre testi articolati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le opinioni con pertinenza lessicale.
- Produzione orale:
  - Saper comunicare e interagire correttamente in L2 in modo efficace e appropriato.
  - Interagire in conversazioni e discussioni su argomenti di ambito letterario, sociale e culturale, in modo abbastanza corretto e fluido, utilizzando un linguaggio e un registro adatti al contesto.

Da quanto osservato durante l'anno, gli studenti, curiosi e disponibili all'apprendimento, hanno raggiunto gli obiettivi educativo-didattici individuati all'inizio dell'anno dall'insegnante. La classe, per quanto riguarda le competenze linguistiche nella L2, come l'anno precedente, non ha presentato significative disomogeneità nella

comprensione e nell'elaborazione dei contenuti in lingua. La classe, generalmente, mostra sicurezza nell'uso di strutture sintattiche complesse, nell'ascolto, nella rielaborazione personale e nell'uso di lessico specifico. Durante l'anno di quinta è stato percepibile un crescente coinvolgimento all'interno delle ore di lezione, che ha permesso agli studenti di coinvolgersi in prima persona con i contenuti proposti dalla docente e, perciò, di crescere nello sviluppo di un pensiero critico e di una propria posizione culturale rispetto ai fenomeni studiati. Gli studenti hanno dimostrato una certa autonomia nell'analisi testuale, nel riconoscimento di connessioni tra argomenti appartenenti alla stessa disciplina e a diverse discipline, facendo un'esperienza di conoscenza completa e di gusto. Si può affermare, infatti, che ognuno degli studenti, sebbene raggiungendo esiti diversi e con ritmi, fatiche e tempi differenti, è riuscito a svolgere un percorso di crescita didattica e personale nel confronto di sé stesso con i contenuti e la metodologia propri della disciplina.

#### **TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

In merito ai contenuti disciplinari trattati, si rimanda al programma analitico allegato; in questa sede si precisano i criteri adottati per la programmazione del lavoro didattico nonché i percorsi formativi con i relativi tempi di svolgimento.

L'anno di quinta si è aperto con la lettura e l'analisi di due short stories appartenenti al mondo letterario americano del novecento (*For Esme - with love and squalor* di J.D. Salinger e *The Electric Ant* di P. Dick). Questi testi, infatti, hanno permesso di sottoporre agli studenti alcune delle domande cardine per la letteratura e storia inglese dell'ottocento e novecento: Chi è l'uomo? Cos'è la realtà? Come l'uomo può stare davanti agli sconvolgimenti causati dalla storia? Durante il primo quadrimestre ci si è focalizzati sull'Ottocento romantico e l'età Vittoriana: ogni autore è stato presentato con un numero limitato di testi che mette in luce l'aspetto maggiormente caratterizzante della sua produzione e concezione poetica e diventa il tassello che compone il quadro non solo storico, ma anche culturale inglese. Del Romanticismo si è presa in considerazione maggiormente la produzione poetica, dell'Età Vittoriana la prosa. A partire dalla tematica del colonialismo inglese durante l'epoca Vittoriana, si è introdotta la poesia post-coloniale di Derek Walcott. Inoltre, si sono comparati alcuni romanzi di epoca Vittoriana con brani di *The French Lieutenant's Woman*, romanzo post-moderno di John Fowles, per comprendere lo sviluppo della forma del romanzo tra '800 e '900.

Durante il secondo quadrimestre ci si è focalizzati maggiormente sul Novecento. Del Novecento il criterio di scelta antologica è stato quello di presentare quegli autori che hanno determinato cambiamenti radicali nella poesia e nella prosa e le opere che hanno espresso il disagio e le contraddizioni dell'età moderna, portando a compimento la "crisi" preannunciata nel periodo a cavallo fra i due secoli. Oltre a testi di natura letteraria, gli studenti sono stati sottoposti alla lettura di documenti storici, quali diari appartenenti a soldati della prima Guerra Mondiale e discorsi retorici. Questa scelta ha permesso agli studenti di cogliere ancora più in profondità la drammaticità degli eventi storici che hanno caratterizzato il Novecento e il loro impatto sulla società e sull'uomo.

#### **TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

**1° quadrimestre:** Romanticismo e età Vittoriana, dalla poesia di Lord Byron fino alla poetica di Oscar Wilde.

**2° quadrimestre:** il Novecento sia in prosa che in poesia, a partire dai poeti di guerra fino al secondo dopo guerra e alla nascita del movimento per i diritti civili americano.

#### **METODI E STRUMENTI**

Nella centralità dell'ora di lezione lo studio della letteratura è stato impostato principalmente sull'analisi testuale di testi in lingua, sulla riflessione sugli autori e sui periodi letterari di appartenenza e sul riconoscimento di nessi intra e interdisciplinari.

Prima di addentrarsi nella lettura di un testo letterario, gli alunni sono stati introdotti al contesto storico e alle informazioni più importanti rispetto alla vita e alla poetica di ciascun autore per permettere una piena comprensione del testo loro sottoposto. Questo primo passaggio talvolta è stato svolto sottoponendo agli studenti citazioni, immagini e altri materiali multimediali la cui analisi ha potuto fornire chiavi di lettura interessanti. Di fronte al testo letterario, invece, gli alunni sono stati guidati nell'ascolto, nel riconoscimento del ritmo della lingua inglese, nell'osservazione della forma e della struttura di un testo per poi passare al suo senso, e, in particolare, alla

parafrasi, e all'individuazione delle figure retoriche rilevanti e alla loro funzione in relazione al testo loro sottoposto. Nel caso esistessero contributi multimediali legati a poesie, romanzi o particolari momenti storici, essi sono stati sottoposti agli alunni per permettere un'esperienza a 360° dei fenomeni culturali e letterari studiati. La classe ha perciò lavorato sulla competenza di lettura di testi più o meno lunghi e di genere diverso (concentrandosi principalmente su prosa e poesia), e sulla capacità di rielaborazione degli appunti presi a lezione.

Le ore di lezione, svolte interamente in lingua inglese per promuovere l'immersione degli studenti nella logica della L2, sono quindi risultate il momento centrale dell'apprendimento personale e comunitario. Infatti, l'ora di lezione ha consentito agli alunni di poter confrontare il proprio lavoro con quello della classe (sotto forma di interrogazioni, interventi, domande) e con la figura dell'insegnante. In questo, la docente è stata sempre una guida presente, ma ha cercato di rendere i ragazzi capaci di analizzare un testo letterario individualmente, proponendo una riflessione attiva in classe.

Lo strumento principale di riferimento utilizzato ai fini della didattica e dell'apprendimento personale è stato il libro di testo in adozione (*Only connect...New Directions*, 3rd edition, Marina Spiazzi e Marina Tavella, vol. 2 e 3), che ha fornito introduzioni storiche e relative alla vita e alle opere degli autori, nonché una selezione dei brani e delle poesie più importanti relative ai periodi storici presi in considerazione. La docente ha fornito ulteriore materiale (presentazioni power point, articoli, approfondimenti, testi e introduzioni aggiuntivi) nel caso il libro di testo risultasse mancante o poco approfondito.

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione, durante il primo e il secondo quadrimestre sono state effettuate prove scritte e prove orali, per verificare l'acquisizione degli argomenti letterari svolti e la loro elaborazione personale, la correttezza formale, la ricchezza e proprietà lessicale utile ad argomentare i testi e i contenuti principali del pensiero degli autori in programma.

Le prove scritte sono state strutturate attraverso una o due domande aperte a partire da citazioni, riflessioni, immagini e hanno consentito agli studenti di poter esporre in maniera ordinata i contenuti da loro studiati, supportandoli con riferimenti testuali ed esempi, e di poterli rielaborare personalmente. Anche durante le interrogazioni orali è stato chiesto agli studenti di confrontarsi con domande sia aperte che puntuali e materiale didattico di varia natura, come immagini, testi e citazioni.

Nella valutazione finale l'insegnante ha tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione attiva, oltre che dell'effettiva *performance*, dimostrate dagli alunni nelle attività in classe, a casa e nei lavori di interazione svolti in coppia o in gruppo.

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LICEO CLASSICO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5° CL  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, 4 ORE SETTIMANALI  
PROF. BERNARDO CEDONE

## RELAZIONE FINALE

### **Obiettivi raggiunti secondo l'effettiva risposta della classe:**

Scopo del percorso dell'anno di 5° è accompagnare gli studenti alla scoperta del panorama letterario Otto-Novecentesco.

Fin dall'inizio si erano prefissati alcuni obiettivi precisi: osservare **la ricchezza di novità all'interno poesia e della prosa** e il continuo scambio - iconoclasta o in continuità - tra presente e passato nella tradizione; **ascoltare le voci più importanti della nostra tradizione letteraria in quanto speciali testimoni della storia del Novecento**, degli eventi cruenti e imprevedibili come delle più silenziose rivoluzioni culturali; offrire agli studenti le **categorie utili a inserirsi nel panorama letterario contemporaneo**, che della tradizione del Novecento è figlio. Il tutto, ovviamente, non solo su un piano di discorso puramente teorico, ma attraverso la lettura dei testi e a partire dalla lettura dei testi: obiettivo ulteriore prefissato infatti è stato costruire una capacità di analisi testuale di brani narrativi e poetici dell'Otto-Novecento, **utilizzando consapevolmente gli strumenti d'analisi specifici** di queste esperienze letterarie come pure quelli messi a frutto negli anni passati (il riconoscimento di diversi tipi di voce narrante; l'impiego dell'analogia; la poetica del frammento...). L'intenzione, in conclusione, è sempre stata quella di offrire gli **strumenti di analisi chiarendone lo scopo e il significato**, perché l'esperienza di analisi di un testo non si riducesse a un vuoto esercizio di erudizione ma diventasse la strada d'accesso ai messaggi profondi che ogni autore ha in serbo per il lettore.

A fronte di questi obiettivi, **la risposta della classe è stata complessivamente positiva**. Ad avviso del docente è stato possibile condurre il percorso in modo il più delle volte efficace, osservando generalmente l'interesse e la partecipazione degli studenti, finanche la passione di diversi.

La classe ha raggiunto mediamente un buon livello di analisi testuale, non limitandosi ad apprendere superficialmente alcune informazioni, ma imparando a utilizzare gli strumenti offerti come metodo per affrontare ogni autore. Nel corso dell'anno è cresciuta nei ragazzi la consapevolezza dei temi e dei problemi avanzati dagli autori Otto-Novecenteschi e si è giunti a potere discutere degli stessi menzionando le esperienze di diversi autori, diventati così voci di un dialogo e non contenuti distaccati tra loro.

Il possesso del linguaggio tecnico specifico è mediamente buono, in certi casi eccellente, la capacità di analisi di testi narrativi come di brani poetici è mediamente di buon livello, talora notevole.

Per quanto riguarda l'espressione scritta, il livello complessivo della classe è anche qui molto positivo: gli studenti e le studentesse hanno dimostrato di essere in grado di esprimersi con proprietà e originalità, affrontando le prove scritte come luoghi di espressione di sé stessi come pure di analisi critica dei documenti proposti, siano essi brani d'autore come pure saggistici o giornalistici.

Il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nel corso del dialogo in classe è stato mediamente vivace e acuto; in tre occasioni quest'anno è avvenuto che il docente affidasse a singoli studenti la trattazione di alcuni argomenti davanti ai compagni di classe (argomenti poi confluiti nel lavoro comune di tutta la classe), a testimonianza di una partecipazione non solo sinceramente appassionata ma anche critica e competente.

### **Tempi di svolgimento del programma**

Il percorso legato alla *Divina commedia* è stato distribuito tra I e II Q.

Il percorso storico letterario è stato equamente ripartito tra i due Q: nel 1°Q da Leopardi a Pascoli; nel 2°Q da D'Annunzio a Pasolini.

### **Metodi e strumenti:**

Il docente ha proposto la trattazione di autori e testi appoggiandosi costantemente alle relative pagine di manuale e rinviando sempre i ragazzi allo studio di queste. Qui di seguito i voll. utilizzati:

G. Ferroni *Storia e testi della letteratura italiana*. Vol. 7 - Restaurazione e risorgimento (1815-1861)

G. Ferroni *Storia e testi della letteratura italiana*. Vol. 8 - La nuova Italia (1861-1910)

G. Ferroni *Storia e testi della letteratura italiana*. Vol. 9 - Guerra e fascismo (1910-1945)

Commedia. *Paradiso* (ed. Chiavacci Leonardi).

Alla trattazione del manuale è stata affiancata l'esposizione del docente in classe, sempre condotta in modo partecipativo e dialogato e a partire innanzitutto da brani d'autore, reperibili sul manuale o forniti dal docente. Si è sempre privilegiato un approccio che iniziasse dall'analisi del testo, per giungere attraverso le parole dell'autore al suo pensiero e alla sua visione del mondo.

**Criteri di verifica e valutazione (tempi e modi della valutazione, distribuzione delle prove):**

Per quanto riguarda le prove scritte di Italiano gli studenti hanno beneficiato di quattro prove nel corso dell'anno (due nel 1°Q, due nel 2°Q).

Da quest'anno le prove scritte, in vista della prova di maturità, hanno avuto durata di almeno 5 ore continuative ciascuna; nel corso del triennio le prove scritte hanno avuto durata invece di 3 ore continuative in terza, di 4 ore continuative in quarta. Gli studenti hanno beneficiato nel mese di maggio di una prova di simulazione scritta d'esame della durata di 6 ore continuative.

Le prove scritte ogni volta - come nel corso di tutto il triennio - presentano diverse tipologie di tracce, ispirandosi alle tipologie A-B-C proposte nell'esame di maturità; accanto a temi di ordine letterario si è sempre cercato di proporre riflessioni a partire da eventi o contributi legati all'attualità o a tematiche sentite come vive dagli studenti.

Le valutazioni orali sono state condotte in due modalità: la prima è stata quella dell'interrogazione orale vera e propria, condotta sempre a partire da documenti testuali proposti ai ragazzi all'interno di un programma selezionato; la modalità di interrogazione ha sempre previsto l'analisi del testo ricevuto per poi passare ad altri argomenti o testi legati all'autore o agli autori trattati. Ogni prova orale ha avuto una durata compresa tra i 20 e i 30 minuti. La seconda modalità utilizzata è stata quella di prova "scritte per orale", rese necessarie vista la difficoltà a proporre un secondo turno di interrogazione. Le prove proponevano, per iscritto, analisi di testi o riflessioni di più ampio respiro su temi e/o autori. In ogni Q ogni studente ha sostenuto una prova orale e una prova "scritta per orale".

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal dipartimento e presenti nel PTOF.

# LINGUA E LETTERATURA LATINA

LICEO CLASSICO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5° CL  
LINGUA E CULTURA LATINA, 4 ORE SETTIMANALI  
PROF. BERNARDO CEDONE

## RELAZIONE FINALE

### **Obiettivi raggiunti secondo l'effettiva risposta della classe:**

Obiettivo del percorso dell'anno di quinta è la conclusione del percorso storico-letterario iniziato con la letteratura delle origini nell'anno di III. Nella prima parte dell'anno l'oggetto di interesse è stato costituito dall'età neroniana, per poi svolgere un percorso che guidasse gli studenti nel pieno dell'età imperiale fino al pieno del II sec. d.C. Parole chiave nell'impostazione del percorso svolto sono state *crisi, revisione e sintesi*. Nel quinto anno, infatti, si osservano diversi autori accomunati dal *raccogliere un'eredità* (quella del *maiores*, ma soprattutto della Roma repubblicana prima dell'inizio del principato) in un momento di crisi sistemica dei valori; autori dunque *impegnati nel giudicare* questa eredità alla luce delle nuove situazioni in cui si trovano a vivere. Così è, per fare un esempio, per la condizione di intellettuali-senatori come Seneca e Tacito, colti nello sforzo di trovare una nuova collocazione per sé e per la propria classe sociale nello scenario di un potere imperiale a volte dispotico o, più in generale, di un contesto in rapida evoluzione rispetto alle forme e agli usi del passato repubblicano, un passato così sentito sebbene sempre meno vicino.

Per quanto riguarda gli obiettivi e la effettiva risposta della classe il docente esprime una valutazione positiva. Nel corso dell'anno infatti è stato possibile svolgere un proficuo percorso di conoscenza, entrando nel merito delle esperienze dei singoli autori come pure delle problematiche caratteristiche di ogni epoca. Gli studenti e le studentesse hanno reagito con coinvolgimento attivo, partecipativo e disposto a problematizzare quanto proposto, entrando in un proficuo dialogo.

Il dialogo sui singoli autori si è svolto generalmente dimostrando una buona capacità di analisi testuale, a livello stilistico come contenutistico; è generalmente buono il possesso del linguaggio tecnico specifico della disciplina, talora eccellente.

Dal punto di vista della conoscenza della lingua e della traduzione, la situazione si presenta più variegata, conseguentemente all'esperienza di studio della lingua negli anni precedenti del percorso scolastico. Se per alcuni la traduzione risulta ancora un'esperienza non semplice e diverse conoscenze grammaticali appaiono non ancora automatizzate, con ricadute sulle prove scritte, per i più l'attività di traduzione è un'effettiva e reale esperienza di comprensione e di significato, per alcuni più elementare per altri già di grande profondità. A conferma di questo i risultati delle prove di traduzione che, al netto di occasionali cadute, sono mediamente sufficienti o sopra la sufficienza; si registra la presenza di alcuni studenti di livello eccellente nell'attività di traduzione.

In conclusione, giova ricordare che il docente è subentrato a una precedente collega che aveva tenuto la cattedra di Lingua e Cultura Latina nei primi quattro anni. Non era scontato di conseguenza che gli studenti e le studentesse, reduci da un'esperienza ricca e positiva con la precedente insegnante, si mostrassero disponibili o pronti alle inevitabili differenze e novità nella trattazione di autori, brani e negli approcci al testo in lingua originale, derivati dalle inevitabili differenze tra i due docenti. A questo

proposito tuttavia si è rilevata grande disponibilità e apertura da parte della classe nel coinvolgersi nel lavoro anche a fronte del cambio di docente, dimostrando partecipazione e curiosità lungo tutto il corso dell'anno.

#### **Tempi di svolgimento del programma:**

Il 1Q ha visto la trattazione di Seneca, Petronio e Lucano; il 2Q quella dei poeti satirici, di Tacito, Quintiliano e Apuleio.

#### **Metodi e strumenti:**

Il docente ha proposto la trattazione di autori e testi appoggiandosi costantemente alle relative pagine di manuale e rinviando sempre i ragazzi anche allo studio di queste per l'inquadramento storico-letterario di ogni autore. Qui di seguito il vol. utilizzato: Pontiggia - Grandi, *Bibliotheca Latina - Storia e testi della letteratura latina*, vol.3.

Il docente ha sempre inteso partire dalla contestualizzazione storica del periodo entro cui si situano i singoli autori, così come da uno sguardo complessivo al *corpus* delle opere di ciascuno con un'attenzione alle forme scelte per le opere e ai modelli di ognuna.

Una volta avvenuto l'inquadramento storico-letterario si è cercato sempre di dare priorità ai testi, così che idee e visione del mondo di ogni singolo autore emergessero il più possibile dalle sue parole piuttosto che da categorie precostituite. Si è cercato di affrontare testi in lingua originale per ogni autore, e in queste occasioni si è richiesta la comprensione anzitutto grammaticale del brano, fino ad offrirne una traduzione consapevole delle scelte lessicali e stilistiche dell'autore; si è infine sempre sollecitato studenti e studentesse a cogliere il nesso che, nel profondo, unisce le questioni vive di ogni autore a quelle che oggi, *mutatis mutandis*, interpellano le altre letterature conosciute come pure il nostro presente.

#### **Criteri di verifica e valutazione (tempi e modi della valutazione, distribuzione delle prove):**

Le prove relative allo scritto sono consistite in versioni in classe, della durata di due ore continuative. Nella prima parte dell'anno le versioni sono state due, nella seconda parte le prove di versione sono state tre (della durata rispettivamente di 2, 3 ore più una simulazione di seconda prova da 6). Nella seconda parte dell'anno ci si è esercitati sulla tipologia di versione d'esame, affiancando alla traduzione anche domande di comprensione, analisi stilistica e rielaborazione.

Le prove orali sono consistite in interrogazioni della durata ogni volta di 20-25 minuti; spesso la traduzione ha avuto inizio dalla traduzione e dal commento di un brano in lingua originale, tuttavia spesso si è anche partiti da brani d'autore in traduzione. La richiesta posta agli studenti è sempre stata quella di documentare le loro conoscenze sullo specifico brano (da un punto di vista contenutistico e stilistico) per poi ampliare il discorso all'autore, all'epoca e al confronto con altri autori, in modo da non disgiungere la conoscenza del particolare dall'ampio respiro delle problematiche frequentate da ogni autore.

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal dipartimento e presenti nel PTOF.

# STORIA

LICEO CLASSICO DON CARLO GNOCCHI

ANNO ACCADEMICO 2025/26

CLASSE 5° CL

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: TOMMASO MANZON

## RELAZIONE FINALE

### Obiettivi e contenuti disciplinari

Il percorso condotto in classe durante il presente anno scolastico ha puntato a favorire negli alunni una conoscenza dei caratteri della contemporaneità a partire dall'ultimo quarto del secolo XIX, fino al primo quarto del secolo XXI. Più nello specifico, l'esposizione di questo periodo di tempo è ruotata intorno a un fulcro concettuale, tramite il cui filtro sono state lette le grandi conformazioni geo-politiche globali di volta in volta prese in considerazione. Tale fulcro ha al suo centro la nozione di "polarità", ossia di nucleo di forza attrattiva, che si manifesta nel corso della storia ogniqualvolta una civiltà accumula una sufficiente quantità di forza tale da poter esercitare una forza gravitazionale sui suoi vicini, i quali cominciano metaforicamente a ruotarle attorno, in quanto catturati dalla sua "area d'influenza". Il mondo di volta in volta fotografato nel corso del programma è stato quindi descritto, a seconda dei casi, come un mondo multi-, bi-, uni-polare a seconda del numero di potenze capaci di esercitare una tale influenza a livello mondiale esistenti in ciascuno dei periodi storici studiati.

Agli studenti è stata quindi proposta la seguente periodizzazione, associata in ciascun caso a una diversa conformazione polare:

- 1) Età degli Imperi (1871-1914), apice della potenza europea – mondo multipolare ed eurocentrico;
- 2) Età della Catastrofe (1914-1945), crisi degli imperi europei sfociata in due guerre civili europee degenerate in entrambi i casi in due conflitti mondiali – fine del mondo multipolare ed eurocentrico;
- 3) Età della Guerra Fredda (1945-1991), contrapposizione, in una terza guerra mondiale non dichiarata, del blocco occidentale a guida USA al blocco orientale a guida URSS – mondo bipolare;
- 4) Il Momento Americano (1991-2001), il dominio statunitense come "poliziotto globale", a seguito della sconfitta dell'URSS e la dissoluzione del blocco orientale – mondo unipolare;
- 5) Il Nostro Presente Multipolare (2001-), la fine, simbolicamente rappresentata dall'11 settembre, del momento americano e l'emergere delle sfide del radicalismo islamico e delle potenze concorrenti (Cina, Russia in particolare) all'egemonia statunitense – mondo multipolare non eurocentrico.

In ogni caso, per un maggior dettaglio sul programma, sui suoi contenuti specifici e sui materiali aggiuntivi utilizzati, rinvio al programma effettivamente svolto.

Da un punto di vista metodologico, i contenuti sono stati presentati con un approccio combinato poggiante su tre diversi pilastri:

- 1) Priorità alla media durata e quindi a tracciare lo sviluppo di processi e ricorrenze che si sviluppano nell'ordine di grandezza degli anni e dei decenni, a scapito di una priorità sulla breve durata del dettaglio del singolo evento storico<sup>1</sup>;
- 2) Enfasi sulla dimensione della World History a scapito di un'enfasi sulla dimensione della National History, proponendo un approccio che per quanto possibile tenesse conto, in quest'ordine, del contesto mondiale, del contesto continentale europeo e infine del contesto nazionale italiano (pur cercando, anche qui, per quanto possibile, di rendere giustizia a tutte e tre le stratificazioni);
- 3) Infine, enfasi sulla dimensione della "storia delle idee" e della "storia intellettuale" cercando di cogliere, attraverso l'accesso alle fonti, la nascita e sviluppo di alcuni concetti chiave che rappresentassero sia l'emergere autocosciente del processo storico in un dato momento, sia uno strumento interpretativo di quello stesso processo storico, impiegato dai pensatori a esso contemporanei<sup>2</sup>.

Alla luce di quanto espresso, è quindi evidente come i contenuti siano stati presentati entro un'ipotesi esplicativa di fondo, coincidente con il tentativo di rendere ragione della transizione da una certa configurazione multipolare a quella attualmente esistente. Contestualmente, ciò ha implicato dover affrontare la crisi della cultura e della società europea avvenuta tra le due guerre nonché l'emergere e lo sviluppo delle grandi ideologie del '900 (rispetto a quest'ultimo aspetto, si è anche insistito sulle varie circolarità esistenti tra le discipline di Filosofia e di Storia). Va da sé che, data la scansione temporale dell'anno di quinta e l'oggettiva massa e densità dei vari contenuti, si sia dedicato più tempo allo studio degli eventi intercorrenti tra il 1871 e il 1945. Cionondimeno, si è completato il percorso indicando i tratti fondamentali degli equilibri presenti, invitando gli studenti a identificare e a ragionare sulle continuità e le discontinuità esistenti tra la presente e la passata multipolarità.

Rispetto alla classica tripartizione degli obiettivi didattici perseguiti durante il corrente anno scolastico, suddivisi in *conoscenze*, *competenze* e *capacità*, ciò cui il lavoro condotto ha mirato è stato:

- per quanto riguarda le *conoscenze*, un possesso adeguato e sistematico dei fatti storici e della loro complessità sociale, politica, economica e ideale;

- sul piano delle *competenze*, una elaborazione e un'esposizione (scritta ed orale) adeguatamente coerente e precisa dei fatti nelle loro dinamiche complesse, alla luce anche delle varie fonti interrogate;

- sul piano delle *capacità*, il raggiungimento di una rielaborazione personale dei temi e dei percorsi affrontati, nonché di un'accresciuta consapevolezza della densità storica del presente, come frutto dell'accumulo e della ricorsività dell'evento storico – presente del quale il passato è sia deposito che termine di paragone analogico;

La classe ha seguito il lavoro proposto con attenzione e partecipazione mostrando risultati complessivamente adeguati agli obiettivi programmati e dimostrando, pur stando delle ovvie differenze di propensione, una buona attitudine alla disciplina. A fronte di ciò, i risultati acquisiti da un punto di vista degli scopi preposti sono nel complesso soddisfacenti. Buona parte della classe mostra sul finire dell'anno di possedere un livello più che discreto di conoscenze nonché di abilità e competenze stabili nell'analisi degli eventi storici, di capacità d'interrogare le fonti, nonché in generale al livello di informazioni immagazzinate nella memoria di lavoro. Rimarco come in ogni caso gli alunni abbiano, nel complesso, compiuto un percorso adeguato alla classe Quinta.

---

<sup>1</sup> In base alla classica distinzione tra lunga, media e breve durata introdotta da Ferdinand Braudel, il respiro del programma di quinta di fatto impedisce di lavorare sulla lunga durata, svolgendosi su circa un secolo e mezzo.

<sup>2</sup> Questo terzo pilastro dell'approccio metodologico ha fatto sì che si optasse principalmente per fonti "d'autore". L'intenzione è stata quella di far risaltare la figura dell'interprete come commentatore di fronte al flusso degli eventi storici, capace in tal modo di farsi attraversare da quest'ultimo facendosene quindi voce nell'articolazione del concetto e di applicare in un secondo momento questo stesso concetto al flusso da cui esso medesimo era emerso – in tal modo il concetto, frutto dell'elaborazione della storia nella coscienza dell'interprete, ne diventa poi una chiave di lettura e di decifrabilità nel momento in cui quest'ultimo lo impiega in modo ermeneutico.

## **Metodi e Strumenti**

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati, la lezione in classe ha avuto un ruolo centrale.

Questa è stata strutturata fondamentalmente secondo due modalità:

- lezioni frontali di introduzione e spiegazione dei temi e dei nuclei portanti del programma;
- lettura commentata di fonti atte ad approfondire alcuni argomenti selezionati del programma.

Il materiale di lavoro è stato costituito innanzitutto e principalmente dagli appunti presi durante le lezioni e dal libro di testo. Quest'ultimo soprattutto per sostenere il lavoro degli studenti che avessero necessità di una ripresa più degli argomenti.

## **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche sono state condotte sia in modalità orale che scritta. Quattro prove scritte, due per quadrimestre hanno puntato a verificare parti corpose di programma. A questo proposito, nel secondo quadrimestre si è promossa anche la stesura di elaborati da completare nel tempo pomeridiano, che favorissero la ripresa e lo studio sistematico del programma in tempi e modalità altrimenti impossibili in classe. Le interrogazioni orali sono state condotte, di norma, abbinando domande di tipo analitico – intese a verificare la corretta comprensione degli argomenti in programma, la completezza dei dati posseduti e la pertinenza dei riferimenti e collegamenti a sostegno delle affermazioni – e quesiti di tipo più sintetico, più ampi e sistematici al fine di verificare e mettere alla prova le capacità di connessione, di argomentazione e “visione” dello studente. Nella parte finale dell'anno gli studenti sono stati ascoltati su tutto il programma d'esame, favorendo così nel corso dei momenti di valutazione la ripresa dei contenuti e la costruzione e l'articolazione di collegamenti tra porzioni differenti del programma – per l'appunto nell'ottica di portarli a verificare loro stessi, personalizzando il programma nel momento della verifica, l'esistenza delle suddette analogie tra il prologo e l'epilogo del percorso svolto.

Per quanto concerne infine i criteri di misurazione e valutazione ci si è attenuti rigorosamente a quanto stabilito nel documento nel PTOF.

## **Testo in adozione**

A. Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, voll. 2-3.

# FILOSOFIA

LICEO DON CARLO GNOCCHI  
ANNO ACCADEMICO 2025/26  
CLASSE 5° CL  
DISCIPLINA: FILOSOFIA  
DOCENTE: TOMMASO MANZON

## RELAZIONE FINALE

### Contenuti e obiettivi disciplinari

Il percorso condotto in classe durante il presente anno scolastico ha avuto come scopo quello d'introdurre gli studenti alla conoscenza della contemporaneità filosofica. Tale epoca della filosofia occidentale è stata presentata in classe come quella del pensiero post-kantiano, durante la quale, a partire dal tentativo idealista e specificamente hegeliano di superare le aporie lasciate dal grande filosofo di Königsberg, è poi intervenuta quella che si può definire la "creativa crisi del pensiero occidentale". Quest'ultima, rappresentata dalle diverse filosofie anti-hegeliane di Kierkegaard, Marx, Nietzsche, ha sia certificato il fallimento dell'idealismo dialettico *sic et simpliciter*, ma nel contempo non ha potuto evitare, nello scontro con esso, di recuperarne alcuni contenuti e suggestioni (è evidente come questo valga principalmente, ma non esclusivamente<sup>3</sup>, nel caso di Marx). In tal modo, se da una parte la "triade anti-hegeliana" ha tentato di chiudere in tutti i modi i conti con una tradizione plurisecolare di giustificazione del reale tramite l'uso della logica e la riconduzione del concreto all'astratto che ha inizio perlomeno con Socrate e che con Hegel ha raggiunto il suo apice, dall'altra ha aperto degli spiragli su nuove forme di pensiero che sono pur sempre radicate in questa tradizione – sebbene spesso in modo polemico. Dopo aver percorso questo tracciato con gli studenti, è proprio a questi spiragli che si è dedicata l'ultima parte dell'anno, tracciando le linee fondamentali di alcuni dei principali progetti filosofici del XX secolo (fenomenologia, neoscolastica, scuola di Francoforte), nonché degli elementi essenziali per introdurre alla conoscenza di quelli che probabilmente sono i suoi due principali autori singolarmente presi (Ludwig Wittgenstein e Martin Heidegger)<sup>4</sup>.

Rispetto a questa panoramica, gli obiettivi disciplinari che si è tentato di conseguire sono stati i seguenti:

- dal punto di vista delle *conoscenze*, realizzare un possesso adeguato dei contenuti compresi nel periodo preso in esame, quindi delle dottrine dei filosofi nonché dei loro presupposti, e, nei limiti del possibile, del loro influsso – da questo punto di vista, si è promossa anche l'interdisciplinarietà e la circolarità con l'ambito di Storia;
- sul piano delle *competenze*, realizzare un'esposizione adeguatamente coerente e precisa delle filosofie nonché una attiva familiarità con i concetti studiati;
- sul piano delle *capacità*, raggiungere un livello maturo di personalizzazione dei temi, dei presupposti e delle "soluzioni" offerte dalle filosofie prese in considerazione;

Pertanto, il macro-obiettivo che si è cercato di raggiungere nel corso dell'anno scolastico è stato sia quello di arricchire il bagaglio di conoscenze preesistenti, sia quello di portare gli studenti a un'ulteriore maturazione delle loro capacità di analisi e discussione di tali contenuti, anche in ottica interdisciplinare. Questo è andato di pari passo con il tentativo di proporre una storia della filosofia contemporanea che, in quanto tale, non fosse solo discussione problematica ma anche inquadramento delle fasi, dei nessi e delle principali vicende che hanno interessato lo sviluppo di questa disciplina e quindi, indirettamente, l'insieme della storia della cultura occidentale negli ultimi 200

---

<sup>3</sup> Sia Kierkegaard che Nietzsche ebbero a modo di lamentarsi che, rispettivamente, *Sul Concetto di Ironia* e la *Nascita della Tragedia*, erano ancora testi troppo intrisi dell'hegelismo. La stessa natura dei problemi affrontati da entrambi gli autori nelle opere della maturità mostra come in fondo il confronto con Hegel non sia mai venuto meno.

<sup>4</sup> Per un quadro analitico dei contenuti disciplinari della materia e delle letture assegnate si rinvia al programma effettivamente svolto.

e oltre anni. In tal senso, il percorso proposto ha avuto anche lo scopo di spingere gli studenti ad interrogarsi sul presente come frutto delle varie vicende filosofiche intercorse da Kant in poi.

Nel complesso, quello della classe è stato un percorso positivo, che ha evidenziato alcuni picchi e che ha mostrato degli importanti passi di crescita rispetto all'anno precedente. Sempre nel complesso, pur stando delle inevitabili differenze tra gli studenti, si può dire che gli obiettivi didattici siano stati raggiunti in modo soddisfacente dalla totalità del gruppo classe.

Più nello specifico, si è potuta registrare una crescita da parte di ciascuno studente sotto il profilo del coinvolgimento attivo alla lezione, nelle capacità di esposizione orale e scritta e nella ripresa sistematica e critica dei contenuti. Sebbene sia emersa una maggior fatica di fronte agli elementi più astratti del programma, anche questi sembrano essere stati adeguatamente digeriti nel corso dell'anno attraverso la loro continua ripetizione in collegamento con i nuovi argomenti via via incontrati.

### **Metodi e strumenti**

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati, la lezione in classe ha avuto un ruolo centrale.

Le lezioni hanno avuto una struttura tendenzialmente omogenea secondo diverse tipologie, che possiamo evidenziare come:

- lezioni frontali di introduzione e spiegazione dei temi e dei nuclei portanti del programma;
- lettura di testi dagli autori presi in considerazione;

Il raggiungimento degli obiettivi in ordine ai contenuti disciplinari si è accompagnato ad una costante preoccupazione metodologica.

Sotto tale aspetto la particolare complessità dei temi trattati – e la loro articolata sistematicità – hanno reso possibile che il lavoro in classe, soprattutto nella prima parte dell'anno, sia stato guidato nella scoperta, nell'appropriazione dei contenuti e nella loro esposizione, sia scritta che orale.

Il materiale di lavoro è costituito innanzitutto e principalmente dagli appunti presi durante le lezioni e dal libro di testo. Quest'ultimo soprattutto per sostenere il lavoro degli studenti sugli autori più ardui e per garantire un punto di appoggio per quanti avessero necessità di una ripresa più sistematica degli argomenti o per recuperare contenuti rimasti non risolti.

### **Criteri di verifica e valutazione**

Strumento di verifica privilegiato è stata la verifica scritta con ampio spazio, soprattutto nel secondo quadrimestre, di elaborati condotti in autonomia durante il tempo pomeridiano. In tal modo si è voluto favorire l'esercizio, altrimenti spesso totalmente negletto, della scrittura di stampo saggistico-argomentativo (nello specifico, è ovvio, di contenuto filosofico). L'esercizio della scrittura, spesso poi quando svolto tramite consegne di più ampio respiro, ha consentito un livello di ripresa degli argomenti (anche in chiave interdisciplinare e in particolare in collegamento con Storia), di personalizzazione e di approfondimento. Lo stesso è stato inteso anche come stimolo a sviluppare le capacità espositive/argomentative utili anche ad affrontare la prima prova scritta d'esame, nonché in generale la capacità di sintetizzare il programma svolto durante l'anno (anche questa cruciale in vista dell'esame di maturità e del completamento del percorso liceale). Tale esercizio di sintesi è stato svolto sia in verticale, rispetto alla stessa materia, che in parallelo con Storia e altre discipline affini. La dimensione orale dell'esposizione e della ricostruzione dei vari contenuti studiati è stata comunque affrontata durante l'ora di lezione, in momenti di dialogo non sempre formalizzati e valutati, che comunque hanno contribuito alla definizione dei giudizi finali. Quest'ultimi sono stati valorizzati anche come momenti pubblici di chiarimento dei temi affrontati, consentendo così il ripasso e la precisazione di alcuni snodi critici e di più difficile acquisizione.

Per quanto concerne infine i criteri di valutazione ci si è attenuti rigorosamente a quanto stabilito nel PTOF.

### **Testi in adozione**

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B/3A/3B.

# SCIENZE NATURALI

Liceo Classico Paritario Don C. Gnocchi

Anno scolastico 2025-26

Classe: 5<sup>^</sup>CL

Scienze Naturali

Docente: Maria Federica Olivieri

Relazione Finale

## Obiettivi raggiunti secondo l'effettiva risposta della classe

Le discipline scientifiche trattate nel corso del quinto anno del liceo si articolano in argomenti che permettono il raggiungimento di una visione unitaria di quanto studiato nell'ambito delle Scienze Naturali.

La chimica organica è stata affrontata per fornire agli studenti un ulteriore strumento necessario per la comprensione della disciplina della biochimica.

La biochimica nasce già dall'intersezione tra la biologia e la chimica, proponendo una visione sintetica e ampia per lo studio di vari fenomeni. La trattazione degli argomenti di biochimica è stata utilizzata per la ripresa della struttura delle classi delle macromolecole biologiche. Alla luce delle basi di chimica organica è stato possibile approfondire la ragione fondata della relazione forma-funzione, sempre possibile da rintracciare nello studio di fenomeni e oggetti biologici. Inoltre, la parte relativa agli acidi nucleici è stata necessaria per comprendere appieno la parte del programma legata alla trattazione della nascita e dello sviluppo delle cosiddette "biotecnologie".

Il modulo delle biotecnologie ha avuto un duplice scopo: quello di mostrare agli studenti il collegamento stretto tra la società e la tecnologia moderne e il progresso scientifico; quello di provocare domande critiche agli studenti, anche nell'ambito dell'etica della scienza. Per questa ragione, alcuni contenuti risultano parte del programma di Educazione Civica.

Si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Acquisizione del metodo conoscitivo della chimica organica, come accesso ai contenuti di biologia molecolare e biochimica.
- Approfondimento dello studio della struttura del DNA e dei meccanismi di replicazione e dell'espressione genica, come punto di accesso alla comprensione delle pratiche delle biotecnologie.
- Capacità di porsi di fronte agli argomenti studiati con atteggiamento problematico, che favorisca il riconoscimento di nessi disciplinari e garantisca lo svilupparsi della capacità di interrogare la realtà ad un livello critico.
- Acquisizione di un linguaggio specifico completo e di capacità espositive che garantisca l'argomentazione approfondita dei contenuti (maggiormente valutata a livello dell'esposizione orale) e il riconoscimento sintetico dei nuclei fondanti delle discipline trattate (necessario per le prove scritte).
- Riconoscere il collegamento tra quanto studiato, il contesto storico delle singole scoperte scientifiche studiate e il progresso scientifico-tecnologico della società attuale.

La classe ha sempre seguito il percorso didattico proposto con costanza. Diversi studenti hanno svolto un lavoro di approfondimento, sia di conoscenze che di interesse, che ha in più occasioni arricchito il lavoro di tutta la classe. La maggior parte di loro ha imparato a padroneggiare la materia, qualcuno ha raggiunto punte di eccellenza, caratterizzato da una buona capacità di sintesi e di individuazione autonoma di collegamenti e nessi, sia con altri argomenti della medesima disciplina, sia con problematiche affrontate in altre materie. Solo per pochi invece, è stato difficile andare oltre il livello descrittivo.

## Tempi di svolgimento del programma

Come previsto, gli argomenti trattati sono stati così ripartiti nei due Quadrimestri:

durante il Primo quadrimestre è stata integralmente svolta la parte di Chimica Organica (fino a inizio Dicembre). Si è iniziata la parte di Biochimica e si è svolta integralmente la parte relativa alla Biologia Molecolare (mesi di Gennaio-Febbraio);

nel secondo Quadrimestre sono state svolte la parte relativa alle Biotecnologie (mesi di Febbraio e Marzo) e la Biochimica dei carboidrati (mese di Aprile e prima metà di Maggio).

## **Metodi e strumenti**

La modalità privilegiata di lezione è quella frontale partecipata.

Data la complessità degli argomenti trattati, è stato efficace e necessario lasciare spazio a domande e discussioni durante le ore di lezione, assecondando nella trattazione degli argomenti la traiettoria indicata dalle domande degli studenti.

Per gli argomenti relativi alle Biotecnologie si è scelto di proporre agli studenti di preparare dei brevi seminari a gruppi per approfondire alcune applicazioni delle tecniche studiate. Inoltre, a termine del percorso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare il prof. Paolo Tortora, già docente ordinario di Biochimica presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, per una conferenza sintetica tra tecnica ed etica nell'ambito della ricerca biotecnologica moderna e contemporanea.

## **Criteri di verifica e valutazione**

La verifica dell'apprendimento è avvenuta tramite:

- interrogazioni orali per valutare l'esposizione coerente dei contenuti, l'effettiva comprensione di concetti, la capacità di individuare nessi e collegamenti. (Almeno una nel primo quadrimestre. Le interrogazioni sono state condotte durante le ore di lezione, almeno una volta alla settimana);
- verifiche scritte con domande a risposta aperta. (Si sono svolte due prove di verifica scritta: una nel Primo Quadrimestre e una nel Secondo Quadrimestre);
- esposizione del lavoro di approfondimento preparato a gruppi, per cui la valutazione è stata espressa in modo specifico per ogni studente.

Lo scopo di tutte le prove valutate ha riguardato la verifica dei seguenti elementi:

- la comprensione e la conoscenza dei contenuti
- la capacità di contestualizzare gli argomenti in ambiti ampi
- la capacità di porre in relazione argomenti diversi
- la capacità di esporre le conoscenze in modo chiaro, corretto e ordinato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- la proprietà di linguaggio e la capacità critica di scegliere i migliori contenuti per rispondere a richieste specifiche
- la capacità di comprendere i modelli scientifici e saperne dare esemplificazioni con gli argomenti studiati.

# FISICA

Liceo Classico Paritario  
don Carlo Gnocchi, Carate Brianza  
RELAZIONE FINALE

Classe 5<sup>a</sup> cl

Docente: Valentina Perelli

Disciplina: Fisica

N. ore settimanali: 2h

Anno Scolastico 2025-2026

## OBBIETTIVI DISCIPLINARI

Si è strutturata l'attività didattica al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti analitici del programma;
- consapevolezza del percorso disciplinare svolto;
- acquisizione di una terminologia disciplinare specifica;
- affinare la capacità di argomentare con pertinenza e con proprietà di linguaggio a riguardo di una ipotesi interpretativa;
- affinare la capacità di affrontare percorsi conoscitivi che comportano un significativo livello di formalizzazione;
- sviluppare la capacità di risolvere problemi.

Si è deciso di trattare per l'intero anno scolastico l'elettromagnetismo vista l'importanza e la vastità dell'argomento. Nella conclusione dell'anno si è svolto inoltre un approfondimento su quegli esperimenti che hanno consentito lo sviluppo del modello atomico: l'esperimento di Millikan, l'esperimento di Thompson, l'esperimento di Rutherford fino all'ipotesi dell'atomo di Bohr. L'elettromagnetismo conclude lo studio della fisica a livello liceale ed ha un ruolo fondamentale e paradigmatico nella illustrazione del metodo proprio della disciplina. Si tratta infatti di una teoria articolata, basata sull'osservazione di esperimenti ma anche sull'analisi di esperimenti ideali e sulla deduzione di proprietà attraverso il metodo matematico deduttivo (si pensi, ad esempio, al teorema di Gauss sul flusso del campo elettrico o al calcolo di campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica).

Per i ragazzi è stata un'esperienza formativa fondamentale perché tutti gli elementi caratteristici del metodo della disciplina (osservazione, formulazione di una ipotesi, verifica, formalizzazione matematica, scoperta di nuove proprietà) sono presenti e interagiscono continuamente con grande evidenza. In questo contesto didattico, la classe ha seguito le lezioni con attenzione e un interesse via via crescente, riuscendo a cogliere come lo strumento matematico permetta di indagare e conoscere nuovi fattori nei fenomeni elettrici e magnetici. La maggior parte degli studenti ha imparato ad affrontare con successo anche esercizi non banali di elettrostatica; al contrario, a causa di stringenti limiti temporali, l'applicazione del magnetismo è stata limitata allo svolgimento di problemi più semplici e diretti. Si rileva, infine, che una parte del gruppo ha comunque raggiunto le conoscenze fondamentali previste dalla programmazione, pur non avendo ancora maturato una padronanza completa e approfondita di tutti gli argomenti trattati.

## METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Al fine di aiutare i ragazzi a fare l'esperienza sopra descritta si è presentato l'elettromagnetismo sottolineando in particolare il metodo di indagine della realtà proprio della fisica. Ogni nuovo argomento è stato introdotto a partire dalle evidenze sperimentali che si sono storicamente poste agli scienziati dell'800 per poi arrivare alle leggi riassuntive dei fenomeni.

E' stato possibile presentare solo in parte gli esperimenti in laboratorio. Anche nelle occasioni di frequenza del laboratorio, gli esperimenti come occasione per vedere quanto studiato o per dedurre nuove leggi (Leggi di Ohm, la bilancia elettrodinamica), senza affrontare in modo rigoroso l'analisi dei dati e tralasciando la trattazione degli errori. Sono stati presentati alcuni video in modo che i ragazzi, pur non potendo verificare personalmente le leggi del magnetismo, hanno avuto l'occasione di vedere i fenomeni di cui si è discusso.

Nel corso dell'anno sono stati presentati un numero ridotto di problemi di fisica, proporzionato al tempo disponibile. Non si è rinunciato a presentare problemi in quanto essi hanno consentito ai ragazzi di imparare ad

osservare, ad individuare relazioni piuttosto che semplicemente di applicare ad un contesto particolare una legge studiata.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE; NUMERO E SCANSIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte due prove scritte per ciascun quadrimestre, che presentavano sia una parte di domande di teoria, che la proposta di qualche semplice problema. Nelle interrogazioni si è seguito in genere il seguente schema: una o due domande di carattere analitico (definizioni, leggi, dati numerici); un quesito di carattere sintetico teso a verificare il livello di consapevolezza del percorso svolto e la capacità di argomentare con pertinenza e con proprietà di linguaggio a riguardo di un'ipotesi interpretativa.

Per quanto riguarda la valutazione si rimanda al PTOF.

#### MANUALI E MATERIALE DIDATTICO

Durante l'anno si è utilizzata una dispensa preparata per loro.

# MATEMATICA

Liceo Classico Paritario  
don Carlo Gnocchi, Carate Brianza  
RELAZIONE FINALE  
Classe 5<sup>a</sup> cl  
Docente: Valentina Perelli  
Disciplina: Fisica  
N. ore settimanali: 2h

Anno Scolastico 2025-2026

## OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

L'attività didattica si è strutturata al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti analitici del programma;
- consapevolezza del percorso disciplinare svolto;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di studiare funzioni razionali intere, fratte e altre semplici funzioni ottenute come somma e/o composizione di funzioni elementari o trascendenti
- acquisizione di una terminologia disciplinare specifica;
- affinamento della capacità di formalizzazione;
- affinamento della capacità di argomentare con pertinenza e con proprietà di linguaggio a riguardo degli argomenti trattati.

Oggetto di studio nei primi tre mesi dell'anno scolastico è stato il concetto di funzione approfondendo la conoscenza delle proprietà delle funzioni (linearità, monotonia, invertibilità), in particolare nello studio delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

La rimanente parte dell'anno scolastico è stata dedicata allo studio della teoria dell'analisi matematica. Due le ragioni ritenute fondamentali per presentare anche in un liceo Classico il calcolo infinitesimale: da una parte esso ha permesso il nascere della scienza moderna, di cui ben presto è divenuto il linguaggio specifico, dall'altra è l'unica altra occasione, insieme alla geometria razionale, per presentare una teoria matematica in un percorso liceale.

Dunque, nel presentare l'analisi matematica si è voluto sottolineare che essa è una *teoria matematica*, fatta di definizioni, teoremi e relative dimostrazioni, esattamente come lo è la geometria razionale incontrata dalla classe nel biennio. Si è cercato di mostrare anche come essa sia stata all'origine della scienza moderna: il concetto di derivata, e quindi di limite, è stato messo in relazione con la definizione di velocità istantanea e di accelerazione. La classe è stata in grado di raggiungere complessivamente gli obiettivi proposti, naturalmente con livelli di consapevolezza differenti, anche a causa di difficoltà pregresse. Rispetto allo studio di funzione le differenti capacità pregresse in ambito algebrico e la ridotta frequentazione del calcolo, dovuta alle due ore settimanali, hanno consentito solo ad alcuni studenti di imparare a svolgere in modo completo e autonomo uno studio di funzione.

## TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre si è lavorato su esponenziali e logaritmi; con il mese di dicembre si è introdotta l'analisi. Si è dedicato tempo alla definizione del concetto di limite e a quello di derivata, minore invece il tempo dedicato allo studio di funzione.

## METODI E STRUMENTI

Si è cercato di introdurre ogni nuovo concetto partendo da una situazione problematica (per es. dalla legge della capitalizzazione composta sono state introdotte le funzioni esponenziali e logaritmiche; dal problema della retta tangente a una curva piana si è arrivati alla definizione di derivata). In tal modo, i ragazzi hanno maturato la convinzione che gli argomenti trattati di volta in volta hanno una loro necessità e richiedono una formulazione precisa che non dia spazio ad equivoci.

Si sono introdotti gli strumenti di calcolo dell'analisi, dandone prima il significato e solo successivamente curandone la formalizzazione. Nella formalizzazione si è cercato di essere completi e rigorosi nelle definizioni e negli enunciati dei teoremi, affrontando solo alcune dimostrazioni ritenute significative ai fini del metodo dimostrativo o perché consentono una comprensione più profonda dei concetti introdotti (si pensi ad esempio ai primi teoremi sui limiti). Per i teoremi relativi alle proprietà delle funzioni continue si è scelto di discutere mediante controesempi la necessità delle ipotesi.

La relazione tra derivabilità e monotonia e quella tra punti stazionari ed estremanti è stata presentata solo in modo qualitativo a partire dal significato geometrico di derivata come coefficiente angolare della retta tangente alla funzione.

Nello studio dell'analisi si è ripreso e approfondito lo studio di funzione qualitativo, già introdotto in precedenza, attraverso gli strumenti matematici già in possesso degli studenti (determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi, di eventuali simmetrie; studio del segno), introducendo gli strumenti di calcolo propri dell'analisi (limiti e derivate) per completare tale studio.

Si è scelto di concentrare lo studio di funzione su funzioni razionali e irrazionali fratte, ma si sono anche presentate alcune semplici funzioni ottenute come somma e/o composizione di funzioni elementari o trascendenti (vedi programma svolto).

Gestire lo sviluppo del lavoro su due ore settimanali di lezione non è stato semplice per l'inevitabile discontinuità. Si è cercato di rendere le interrogazioni un momento di lavoro utile a tutta la classe ai fini della comprensione e della puntualizzazione di passaggi complessi. La correzione di esercizi assegnati è stata occasione per l'insegnante di sondare l'impegno della classe nello studio e il livello di comprensione degli argomenti presentati.

Libro di testo in adozione:

*Sasso, Zanone, Colori della Matematica Blu, moduli C e G, ed. DEA Scuola*

#### CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono usati i due strumenti di valutazione convenzionali (colloquio orale e prova scritta) per consentire agli alunni di esprimersi in modo immediato e in relazione all'insegnante e anche con più tempo a disposizione per l'elaborazione e la cura dell'esposizione. Tali strumenti hanno anche permesso all'insegnante di valutare in modo più completo le capacità dei ragazzi e il grado di conoscenze acquisite. *Colloquio orale:* le interrogazioni in linea di massima presentavano due parti. La prima mirata alla lezione precedente, o a poche lezioni precedenti, e quindi riguardante un singolo argomento, allo scopo di far emergere eventuali difficoltà di comprensione e i passi logici fondamentali (anche come occasione di ripasso e chiarimento per l'intera classe). La seconda parte invece seguiva la prima solo se il ragazzo aveva raggiunto la sufficienza piena. In essa si chiedeva al ragazzo un percorso sintetico su un determinato argomento o l'affronto di un esercizio leggermente più complesso rispetto a quelli visti in classe, che richiedeva consapevolezza e capacità di rielaborare quanto studiato.

*Prova scritta:* sono state proposte due prove scritte a quadrimestre che miravano a valutare la capacità di utilizzare gli strumenti matematici introdotti (rappresentazione di funzioni esponenziali e logaritmiche, semplici equazioni esponenziali e logaritmiche, calcolo di limiti, studio qualitativo di funzione, calcolo delle derivate).

Per quanto riguarda la valutazione si rimanda al PTOF dell'Istituto.

# STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO PARITARIO "DON CARLO GNOCCHI"

Carate Brianza

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 Classico

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FUMAGALLI MARINA

RELAZIONE SULLA CLASSE

## Obiettivi

Come già segnalato nella relazione introduttiva al lavoro del presente anno scolastico, ho inteso fissare la priorità di tre voci fondamentali per l'apprendimento che sono : *conoscenze, competenze e capacità critica*.

Necessaria è la conoscenza degli argomenti sviluppati in questo anno scolastico; le competenze riguardano prevalentemente l'impiego di una terminologia legata all'oggetto dell'indagine, l'analisi stilistica di un testo figurativo, la collocazione dello stesso nel periodo storico in cui ha preso vita, la elaborazione di nessi storico-culturali dei diversi fenomeni artistici e, infine, la capacità critica e lo sviluppo di una adeguata consapevolezza dell'itinerario disciplinare svolto nell'anno e la eventuale formulazione di ipotesi di interpretazione dell'itinerario stesso.

Sotto questo profilo la classe ha complessivamente raggiunto un grado di preparazione che risponde ai requisiti minimi richiesti dagli obiettivi di lavoro fissati: una parte della classe svolge il percorso dell'anno in maniera adeguata, un'altra parte ha prodotto un lavoro solido, personale e persuasivo nella duplice prospettiva analitica e sintetica.

## Contenuti e tempi disciplinari

Riflessione sulla *modernità* soprattutto attraverso l'indagine dei punti essenziali dell'*estetica romantica*.

Il *Romanticismo* ha rotto in modo definitivo il rapporto imitativo proprio della tradizione classica per sostituirvi quello creativo (si pensi alla pittura di paesaggio).

Declinazione del punto sopraindicato attraverso lo studio dell'800 europeo (francese, inglese e tedesco).

Il fenomeno delle *avanguardie del '900* come lo svolgersi più o meno coerente di quanto venne avviato dal *Romanticismo*.

Nel dettaglio i contenuti del programma sono stati:

- Le esperienze di David in Francia e di Canova in Italia.
- Il Romanticismo
- Il Realismo
- L'Impressionismo e il Postimpressionismo
- Il Simbolismo
- Le Avanguardie storiche del '900
- Presentazione e trattazione di alcune tra le più importanti esperienze del '900: *Il gruppo Novecento, la Nuova Oggettività, La Scuola di New York, Pollock e l'Action Painting, l'Arte concettuale di Piero Manzoni, Andy Warhol e la Pop Art*

## Tempi di svolgimento dei contenuti

Per quanto riguarda i tempi entro i quali ho distribuito i contenuti sopra descritti, ho sviluppato nel primo quadrimestre il '700 e l'800, mentre il secondo quadrimestre è stato interamente dedicato al discorso sulla fine dell'Ottocento come momento di passaggio e sulle Avanguardie artistiche del '900, trattazione di alcune tra le più

importanti esperienze del '900: *Il gruppo Novecento, la Nuova Oggettività, La Scuola di New York, Pollock e l'Action Painting, l'Arte concettuale di Piero Manzoni, Andy Warhol e la Pop Art* .

### **Metodi**

Posta la centralità dell'ora di lezione, analogamente ne deriva, nell'itinerario di apprendimento dei contenuti disciplinari della 5<sup>a</sup> classico, la centralità anche di un approccio diretto dei testi figurativi rappresentativi dell'800 e del '900.

Sotto il profilo metodologico sarà utile ricordare la necessità di partire sempre dalla considerazione del documento d'arte per poi passare, attraverso l'indagine iconografica e stilistica, alla formulazione di ipotesi critiche e di contenuto.

In questo senso parlare di "percorsi formativi" assume il giusto rilievo, soprattutto quando essi si riferiscono alla formulazione di ipotesi che siano in qualche modo considerate nella loro dimensione e prospettiva specifica e insieme pluridisciplinare.

E' stato così per il Romanticismo e per il Realismo ottocenteschi, la stessa cosa vale per le esperienze di avanguardia: il caso tutto italiano del Futurismo è sotto questo profilo interessante anche per i suoi nessi con la Storia della letteratura italiana.

### **Modalità di utilizzo dell'ora di lezione**

L'ora di lezione nella sua formulazione di sostanza non ha subito grossi cambiamenti rispetto ai due anni precedenti. La sua fisionomia è stata questa: proposta della ipotesi di lavoro sull'argomento, proposizione dei contenuti, analisi guidata degli stessi, assegnazione del lavoro personale, ricaduta in classe di domande o problemi emersi, ampliamento e precisazione del percorso svolto fino a quel momento. A questa unità didattica ha fatto seguito un momento di verifica complessivo che va ad aggiungersi a quelli più circostanziati e particolari.

### **Attivazione di percorsi personali**

Due sono stati i modi di attivazione di percorsi personali: il primo ha riguardato la normale conduzione del lavoro in classe piuttosto vivace e dialogato anche per il significativo apporto di questioni o domande poste dagli stessi ragazzi, il secondo ha trovato la sua propria fisionomia soprattutto durante il lavoro del secondo quadrimestre

### **Attività di sostegno**

Non si è presentata la necessità di avviare alcuna attività di sostegno fuori dal lavoro di classe.

### **Testi utilizzati:**

Settis-Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile*, Mondadori, vol.3 (**manuale**)

de Micheli, *Le avanguardie artistiche del '900*, Feltrinelli

M. de Micheli, *Le poetiche, dal Neoclassicismo all'avanguardia*, Feltrinelli

J. Clair, *Critica della Modernità*, Allemandi

Rella, *Estetica del Romanticismo*, Donzelli

W. Hofmann, *L'arte moderna*, 2voll, Donzelli

F.Caroli, *La Pittura dal Romanticismo alla Pop Art*, Electa

M. Borghesi, *Sull'Astrattismo*, in *Il nuovo Areopago*

F. Tedeschi, *La scuola di New York*, Vita e Pensiero

F. Gualdoni, *Breve storia della Merda d'artista*, Skira

Nella convinzione che gli obiettivi legati alla disciplina possano essere sufficientemente raggiunti solo attraverso una sistematica e assidua frequentazione, nei limiti del possibile, dei testi figurativi, ho svolto il programma servendomi anche di materiali video (piattaforma RaiPlay), grazie ai quali è stato possibile allargare a prospettive di più ampio respiro.

### **Tipologie delle verifiche**

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre le prove hanno sempre fatto seguito allo svolgimento delle unità didattiche previste nel programma, con questa precisa distinzione nei due periodi dell'anno:

*Primo quadrimestre:*

- Due prove scritte, ciascuna per le principali unità didattiche svolte: Neoclassicismo e Romanticismo, Realismo e Impressionismo.
- *Secondo quadrimestre:*
- Due prove scritte inerenti un argomento di sintesi del passaggio tra '800 e '900 e il fenomeno delle Avanguardie artistiche del '900 e il secondo Novecento (dopo le Avanguardie).

### **Criteri di valutazione**

Per la formulazione di un giudizio sintetico del lavoro di ciascun allievo ho impiegato, secondo le disposizioni del Collegio docenti, del Consiglio di classe e del Consiglio di materia, i seguenti misuratori:

- la quantità delle informazioni possedute
- le competenze strumentali e metodologiche
- l'organizzazione delle conoscenze
- la consapevolezza dell'itinerario svolto
- la pertinenza espressiva
- l'elaborazione personale

Ho inoltre sempre ritenuto decisiva la capacità di impiegare quanto consapevolmente appreso nella disciplina come possibile chiave di lettura di altri ambiti disciplinari, quali soprattutto la Storia, la Filosofia, le Letterature antica e moderna.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FEMMINILE

LICEO CLASSICO PARITARIO  
DON CARLO GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-2026  
CLASSE 5<sup>^</sup>

RELAZIONE FINALE  
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
N°2 ORE SETTIMANALI  
DOCENTE: CHIARA BORGONOVO

## Obiettivi e contenuti disciplinari

Gli obiettivi sono stati i seguenti

Personalizzazione intesa come desiderio di fare propri i contenuti per sviluppare la capacità di intervento sulla realtà.

Accettazione consapevole della regola, sia sportiva che di lavoro, come metodo indispensabile per la realizzazione efficace delle proposte: programmazione ed organizzazione del lavoro.

Nell'esperienza di gruppo saper distribuire i ruoli e i compiti motori, in base alle caratteristiche e alle inclinazioni personali, attraverso la presa di coscienza dei propri limiti e dei propri talenti.

Capacità critiche di valutazione del lavoro rispetto a sé e ai compagni.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari si è puntata l'attenzione sui seguenti aspetti:

le nozioni teorico-tecnico-scientifiche, con particolare attenzione agli elementi fisiologici di base per una comprensione chiara del movimento umano;

alcuni elementi di tecnica, regolamento e arbitraggio dei giochi sportivi affrontati nel corso del primo e secondo quadrimestre;

il potenziamento fisiologico come condizione indispensabile per la realizzazione di tutte le proposte;

lo sviluppo dell'attività sportiva a livello personale e collettivo;

l'applicazione adeguata dei metodi di sviluppo delle capacità fisiche.

## Tempi di svolgimento del programma

Obiettivo del triennio ed in particolare del quinto anno è stato l'approfondimento dell'attività fisica e motoria dal punto di vista sportivo e non semplicemente ludico. Le allieve hanno portato a compimento questo tipo di percorso durante l'intero anno, raggiungendo conoscenze tecniche e didattiche della disciplina. Nel corso del II quadrimestre le allieve sono state maggiormente protagoniste nelle lezioni in quanto è stato loro richiesto un intervento didattico di tirocinio. Nella preparazione del proprio tirocinio sono state guidate dall'insegnante. Oltre al piano di lezione pratico è stata loro richiesta l'elaborazione di una relazione relativa all'argomento scelto.

## Metodi e strumenti

Il lavoro è stato proposto inizialmente in forma globale per arrivare in seguito all'analisi tecnica del gesto, se necessaria. Sono state esaminate le seguenti fasi:

Presentazione in forma globale.

Dimostrazione (quando necessaria).

Attuazione in forma globale.

Correzione e autocorrezione

Scomposizione in fasi analitiche.

Attuazione in forma globale.

Pertanto il metodo usato è stato globale-analitico-misto.

Gli strumenti, non essendo in possesso di un libro, sono stati alcuni file condivisi con la classe dall'insegnante su Classroom relativi agli argomenti del primo periodo del primo quadrimestre.

### **Criteri di verifica e valutazione**

Le verifiche si sono basate su prove oggettive relative alle attività specifiche, accompagnate dall'osservazione costante del comportamento motorio e sociale di ogni singola allieva e del rapporto con la disciplina.

La valutazione, intesa come rapporto tra il risultato raggiunto e la persona, ha tenuto conto dei seguenti criteri: livello di partenza, acquisizione dell'abilità richiesta, impegno personale e partecipazione costruttiva all'attività.

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte 2 prove pratiche, una su velocità e resistenza e l'altra su un circuito di forza; l'ultima sul livello di partecipazione e collaborazione raggiunto nelle lezioni. Nel corso del secondo quadrimestre la prima prova è stata quella relativa alla verifica di coordinazione ai grandi e piccoli attrezzi, la seconda valutazione, cui è stato dato maggior rilievo, è stata la lezione di tirocinio svolta durante una lezione pratica, un'ultima valutazione relativa alla relazione scritta sul proprio tirocinio.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE

LICEO CLASSICO PARITARIO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026  
CLASSE: V<sup>A</sup> CL M.  
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: ALFONSO VILLA

## RELAZIONE FINALE

### OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli **obiettivi** raggiunti sono stati i seguenti:

- Personalizzazione, intesa come desiderio di far propri i contenuti per sviluppare la capacità d'intervento sulla realtà.
- Accettazione consapevole delle regole, sia sportive che di lavoro, come indispensabile metodo per la realizzazione efficace delle proposte.
- Saper rispettare, interpretare ed utilizzare le informazioni della realtà (bisogni ed esigenze del proprio corpo che emergono dai giochi) per poter costruire adeguatamente il proprio operato motorio.
- Nelle esperienze di gioco e di squadra saper applicare i ruoli e i compiti motori in base alle caratteristiche individuali.
- Capacità di autovalutazione e di valutazione delle prove dei compagni sia individuali che collettive.
- Lettura critica degli avvenimenti sportivi negli aspetti tecnici e in quelli etici.

Per quanto riguarda i **contenuti disciplinari** si è posta l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Conoscenza delle nozioni teorico-scientifico-tecniche per una chiara comprensione del movimento umano.
- Potenziamiento fisiologico come condizione indispensabile per la realizzazione delle proposte.
- Sviluppo delle attività sportive a livello personale e di squadra, con particolare attenzione agli aspetti tattici.
- Applicazione adeguata delle metodiche di allenamento sportivo, tecnico e atletico.
- Consolidamento della socialità, del carattere e del senso civico attraverso l'esperienza dei giochi di squadra.
- Conoscenza delle regole e della simbologia arbitrale nelle diverse discipline affrontate.

### TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe, costituita da 3 alunni, ha lavorato con la parte maschile della classe 5<sup>^</sup> liceo scientifico opzione scienze applicate, così da formare una squadra classe di 16 studenti.

Nel **primo quadrimestre** gli studenti hanno lavorato sulle capacità condizionali in particolare sulla forza e sulla velocità.

Ogni lezione, per ciascuna capacità, ha portato i ragazzi a conoscere e provare i diversi metodi di incremento di forza e velocità. Accanto a questo si sono approfondite due discipline sportive: la pallavolo associata alla forza e la pallacanestro associata alla velocità. In questi due sport di squadra si è insistito particolarmente sulle situazioni di partita: sintesi di quanto uno ha appreso negli anni precedenti in esercizi e continue ripetizioni.

Al termine dello sviluppo delle capacità condizionali si sono svolte delle lezioni specifiche sulle capacità coordinative. Gli studenti si sono dimostrati fin dal primo mese di scuola ben disposti al nuovo cammino didattico di quinta. La richiesta di una maggior presa di coscienza dell'attività sportiva ha visto i ragazzi partecipare con curiosità alle spiegazioni teoriche e coinvolgersi con serietà a livello motorio. L'impegno è cresciuto di lezione in lezione, così da permettere un miglioramento di forza, velocità e coordinazione.

Interessante è stato il paragone tra i risultati di alcuni test di valutazione delle capacità condizionali eseguiti in prima liceo e riproposti quest'anno: il giudicare la propria e altrui prestazione è stata occasione per un approfondimento di ciò che sostiene le azioni motorie e sportive; infatti l'obiettivo di quest'anno è stato quello di portare i ragazzi a guardare con maggior consapevolezza l'attività fisica in ogni suo aspetto: tecnico, di motivazione, fisiologico, di limite umano, di creatività.

Nel **secondo quadrimestre** è stata affrontata la novità del tirocinio: occasione per vivere e sperimentare da protagonisti la propria lezione. Ogni alunno, o coppia di alunni, ha scelto in dialogo con il docente un argomento da proporre alla classe, che partisse da un vissuto sportivo o da una curiosità personale su uno sport o gioco sportivo. Sono state lezioni significative e con un livello organizzativo più che positivo.

## **METODI E STRUMENTI**

Il metodo di apprendimento proposto ha stimolato negli alunni una continua presa di coscienza di ciò che stava accadendo nel percorso, per il raggiungimento dell'obiettivo.

Il ruolo dell'insegnante è stato quello di creare situazioni di apprendimento reale, di aiuto e di provocazione all'alunno per fargli sfruttare al meglio le sue potenzialità.

Il metodo è sempre stato imposto dall'oggetto, cioè dal contesto umano e ambientale in cui si è operato, il tutto in relazione alle attività e all'obiettivo immediato da conseguire.

Il metodo seguito è stato globale, analitico e misto.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche si sono basate su prove oggettive, relative alle attività specifiche e accompagnate da un'osservazione costante del comportamento motorio e relazionale di ogni singolo alunno.

La valutazione, intesa come rapporto tra il risultato raggiunto dal ragazzo e il ragazzo stesso, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- livello di partenza (verificato anche attraverso dei test)
- acquisizione dell'abilità richiesta
- impegno personale e partecipazione costruttiva alle attività.

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte tre prove pratiche: una sulla forza, attraverso test/prove e circuit training, una sulla pallavolo, una sulla velocità attraverso test e prove. Nel corso del secondo quadrimestre le verifiche hanno valutato (voto orale) la lezione di ciascun alunno nel ruolo di "maestro" e la partecipazione a tutte le lezioni di tirocinio svolte dai compagni di classe, tre voti per la parte pratica come media di quattro prove/lezione ciascuno.

# RELIGIONE

LICEO CLASSICO DON CARLO GNOCCHI

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5<sup>^</sup>CL

RELIGIONE (1 ORA SETTIMANALE)

DOCENTE: Filippo Landi

## RELAZIONE FINALE

### Obiettivi e contenuti disciplinari

Il programma di religione dell'anno scolastico 2025/2026 ha avuto come principale contenuto gli elementi essenziali della cosiddetta Dottrina Sociale della Chiesa, ovvero l'insieme delle direttive indicate dalla Chiesa Cattolica come fondamentali per permettere di affrontare adeguatamente le problematiche della società contemporanea. La prospettiva adottata durante le lezioni ha cercato soprattutto di fornire agli studenti gli strumenti adeguati a permettere loro di elaborare un'opinione personale giustificata riguardo a tali questioni e di affrontare con senso critico le posizioni avanzate dalla Chiesa.

In funzione di tale obiettivo, si è cercato di mettere in luce innanzitutto il fondamento teorico della Dottrina Sociale della Chiesa, ovvero l'esistenza di un criterio di moralità interno all'uomo ma di origine divina, che permetta dunque agli esseri umani di elaborare giudizi oggettivi e universali riguardo a ciò che è bene e a ciò che è male. Si tratta evidentemente di una nozione non scontata: essa si contrappone infatti alla concezione, particolarmente rilevante nel panorama intellettuale contemporaneo, che considera bene e male prodotti integralmente culturali e dunque mai oggettivi e universali, ma sempre relativi a un determinato contesto culturale.

Per meglio apprezzare dunque la peculiarità della posizione della Chiesa e permettere agli studenti di elaborare autonomamente un giudizio critico a riguardo, oltre alla lettura di testi di biologia e antropologia giuridica relativi al tema, alcune lezioni sono state dedicate all'approfondimento della vicenda di Fährad Bitani, generale afgano figlio di un mujaheddin, che, attraverso un graduale percorso di scoperta della propria coscienza, riesce a mettere progressivamente in discussione l'ideologia fondamentalista in cui era cresciuto.

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato inoltre di mostrare le principali conseguenze pratiche che la Dottrina Sociale della Chiesa fa derivare da tale concezione, relative soprattutto all'ambito della bioetica e all'ambito sociale. Per quanto riguarda la bioetica, partendo dalla lettura di alcuni articoli di opinione relativi alla vicenda delle gemelle Kessler, l'approfondimento delle posizioni della Chiesa Cattolica riguardo al tema del fine vita è stata arricchito anche da testimonianze personali di persone affette da malattie neurodegenerative, per permettere di confrontare la concezione che la Chiesa ha del valore della vita, del dolore e del modo di affrontarlo, con ciò che nella pratica avviene nella vita di chi è costretto ad affrontare in prima persona tali questioni. Ampio spazio è stato lasciato inoltre al confronto con posizioni diverse da quelle espresse dalla Chiesa Cattolica, in particolare quelle avanzate a riguardo dal politico e attivista italiano Marco Cappato, per permettere agli studenti di formarsi un'opinione critica fondata sul tema del fine vita.

La seconda parte dell'anno scolastico è stata invece dedicata alle posizioni della Dottrina Sociale della Chiesa riguardanti le principali tematiche sociali contemporanee. A partire dall'enciclica *Laudato si'*, il lavoro in classe ha inteso soprattutto sottolineare la profonda interdipendenza, individuata da papa Francesco in tali documenti, tra la problematica ambientale e i principali problemi sociali contemporanei, come l'aumento delle disuguaglianze e la crescita del fenomeno del disagio psicologico giovanile. Tali fenomeni avrebbero infatti una causa comune: la diffusione di un atteggiamento nei confronti della natura e dell'uomo improntato al consumismo e dunque allo sfruttamento intensivo, in luogo del riconoscimento della loro sacralità e del conseguente rispetto del loro valore. La lettura dei documenti pontifici è stata alternata ad approfondimenti volti a una maggiore comprensione delle tematiche affrontate. La visione del docu-film *The Social Dilemma*, incentrato sulle problematiche che la diffusione dei social network sta avendo sulla società contemporanea, in particolare sulla popolazione più giovane, ha cercato di fornire un'esemplificazione dell'impatto che le questioni sollevate dall'enciclica papale hanno sulla vita quotidiana, e dunque della necessità di considerarne le cause e di individuare possibili soluzioni.

Per quanto riguarda infine la soluzione proposta dal pontefice, legata al cosiddetto "principio di sussidiarietà", essa è stata presentata soprattutto a partire dall'enciclica *Centesimus Annus* e nel confronto con socialismo e liberalismo, le due "vie" di risoluzione dei problemi sociali maggiormente praticate nel corso del novecento e nell'epoca

contemporanea. Il confronto ha cercato soprattutto di mostrare come le tre “vie” facciano derivare la propria visione da concezioni differenti della natura umana, ovvero dell’essere umano nei suoi desideri fondamentali.

Ciò a cui il lavoro in classe ha mirato è stato perciò:

- Da un punto di vista delle *conoscenze*, un possesso adeguato degli elementi fondamentali necessari per permettere agli studenti l’elaborazione di un’opinione valida e fondata concernente le tematiche sociali e culturali affrontate, oltre che la consapevolezza delle posizioni assunte a riguardo dalla Chiesa Cattolica.
- Da un punto di vista delle *competenze*, la comprensione del significato di un testo scritto, l’elaborazione di un pensiero personale e l’esposizione ordinata e terminologicamente corretta di tale pensiero.
- Da un punto di vista delle *capacità*, la maturazione della coscienza del fatto che l’elaborazione di una opinione personale compiuta riguardo a fenomeni complessi non può prescindere da una accurata analisi dei fattori implicati in tali questioni, e che anche le posizioni apparentemente più distanti dalla propria non possono essere scartate senza un’attenta considerazione della loro plausibilità.

La risposta alla proposta di lavoro offerta è stata generalmente positiva: le lezioni sono state caratterizzate da un clima di disciplina e attenzione che ha coinvolto, seppur in gradi diversi, la totalità della classe. Ci sono state comunque differenze nell’atteggiamento degli studenti: la partecipazione costante e attiva al lavoro in classe ha reso l’ora di religione un momento prezioso di crescita per alcuni; tale crescita è stata invece meno marcata in coloro il cui impegno nella materia è stato più “a intermittenza”, oppure che, pur seguendo il percorso scolastico, hanno sfruttato in misura minore i momenti di discussione in classe.

### **Tempi di svolgimento del programma**

Nella prima parte dell’anno, dopo una breve introduzione della Dottrina Sociale della Chiesa, si è affrontato il tema dell’esistenza o meno di un criterio di moralità universale interno all’essere umano, ovvero di una “coscienza”, a partire soprattutto dalla lettura di alcuni brani del testo *L’ultimo lenzuolo bianco*, di Fährad Bitani. I mesi centrali dell’anno scolastico (dicembre, gennaio e febbraio) sono stati dedicati all’approfondimento dei presupposti del discorso cattolico riguardo alla bioetica, con particolare attenzione al tema del fine vita, soprattutto tramite la lettura di articoli di giornale, interviste a politici ed attivisti, testimonianze di vita e documenti ufficiali della Chiesa Cattolica. Nei mesi di marzo, aprile e maggio, per approfondire la visione della Dottrina Sociale della Chiesa relativa alle tematiche sociali contemporanee, la lettura di alcuni passi dell’enciclica *Laudato si’* e dell’enciclica *Centesimus Annus* è stata accompagnata dalla visione del docu-film *The Social Dilemma*.

### **Metodi e strumenti didattici**

Il materiale di lavoro in classe è stato caratterizzato da una marcata eterogeneità: brani scelti di opere teologiche, documenti scientifici, testi di antropologia, materiale video, docu-film, ecc. Si è cercato generalmente di privilegiare l’accesso diretto ai testi degli autori presi in considerazione e alla possibilità di accedere a posizioni contrastanti, in modo da favorire il più possibile lo sviluppo di un pensiero critico. Ampio spazio è stato inoltre riservato, all’interno delle lezioni, alla partecipazione attiva degli studenti e alla messa in discussione delle posizioni proposte.

### **Criteri di verifica e valutazione**

Il criterio di valutazione nel corso dell’anno sono stati due: la valutazione di prove scritte in cui gli studenti potessero esprimere in modo articolato la propria opinione riguardo ai temi trattati; la partecipazione al lavoro in classe, ovvero l’attenzione, l’impegno e il contributo attivo durante l’ora di lezione. Particolare attenzione è stata data all’osservazione della costanza di tale partecipazione e al progressivo sviluppo di un pensiero critico autonomo e personale riguardo ai temi affrontati.

# PROGRAMMI SVOLTI

# LINGUA E LETTERATURA GRECA

LICEO CLASSICO PARITARIO DON C. GNOCCHI,  
CARATE BRIANZA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5<sup>^</sup>

DISCIPLINA: GRECO (3 ORE SETTIMANALI)

DOCENTE: PAOLA FERRARI

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### LINEAMENTI DEL PROGRAMMA

*La letteratura dell'età classica (completamento del programma dell'anno precedente)*

**Tucidide:** il metodo storiografico; l'elogio di Atene nel discorso di Pericle; l'imperialismo ateniese nel dialogo dei Melii.

*La letteratura di età ellenistica*

**La Commedia Nuova:** evoluzione strutturale e tematica della commedia attica; la riduzione degli interessi dalla *polis* al microcosmo familiare; l'eroe comico di Menandro, 'uno dei tanti'; l'azione della *Tyche* e la fiducia nella fondamentale bontà della natura umana, la *φιλανθρωπία*, i personaggi fissi; il 'realismo'. L'attività del Museo e della Biblioteca di Alessandria. **La poesia ellenistica:** raffinatezza formale ed erudizione, il rapporto di confronto e superamento della tradizione. Lo sperimentalismo. **Callimaco:** lo sperimentalismo e la contaminazione dei generi letterari, la poetica e le polemiche letterarie (brevità, allusività, erudizione). Coesistenza di realismo e intellettualismo. **Apollonio Rodio:** le *Argonautiche* e il rapporto con la tradizione omerica: le novità tematiche e strutturali. Il personaggio di Giasone: l'*ἄμυχανθη* e la crisi dell'uomo ellenistico. **Teocrito:** le prime attestazioni letterarie del genere bucolico, i mimi urbani; l'adesione sostanziale alla nuova poetica callimachea, il 'realismo', la centralità del tema amoroso, un nuovo sentimento della natura. **L'epigramma:** l'arte della variazione. L'Antologia Palatina, le principali categorie di epigrammi (votivo, funebre, erotico). La produzione di Anite, Nosside, Leonida, Callimaco, Asclepiade, Posidippo.

*La letteratura di età imperiale*

La difesa della cultura greca, il prevalere della prosa. **Plutarco:** *Vite parallele* e *Moralia*: l'importanza della sopravvivenza del passato e della tradizione per vivere con pienezza i tempi nuovi.

**La Seconda Sofistica:** caratteri generali. **Luciano:** la produzione epidittica e quella 'filosofica'. Il rapporto con il passato e il polemico giudizio sui falsi 'miti' del presente (la moda della filosofia, la religione tradizionale, i fanatismi delle nuove religioni). **Il romanzo:** la letteratura di evasione, un genere senza nome; la questione delle origini; le diverse tipologie di romanzi; il romanzo erotico: struttura e stereotipi.

I due periodi storici presi in esame sono l'età ellenistica e quella imperiale. Per quanto riguarda l'ellenismo, tramite la trattazione degli autori principali si è puntata l'attenzione sul rapporto con la tradizione, sottolineando la compresenza di elementi di continuità ed elementi di polemica letteraria. Si è fatto riferimento in questo senso a diversi aspetti, quali i mutamenti storico-sociali, il differente rapporto autore-pubblico, i modi di riutilizzo, in senso erudito, del patrimonio culturale e mitologico del passato, il dualismo realismo-intellettualismo. Per quanto riguarda l'età imperiale, l'accento è stato posto sul ruolo della cultura greca nell'ambito dell'Impero Romano e sul tentativo, diverso nei modi e negli atteggiamenti a seconda degli autori, di mantenere viva la dignità della tradizione greca, prendendo atto della mutata realtà storica. È stata inoltre costantemente tenuta in considerazione l'evoluzione dei principali generi letterari.

*Lettura di autori in lingua originale: Euripide*, passi dalle *Baccanti*. Nuclei tematici: la figura di Dioniso, il dio "liberatore"; il dio della maschera e della simulazione; il lessico del "vedere" e dell'"essere visto" (rapporto tra apparenza e realtà); il rapporto tra Dioniso e Penteo: il progressivo capovolgimento dei ruoli. Dal *Fedro* di **Platone**: il tema del rapporto tra scrittura e memoria.

## **TESTI LETTI IN TRADUZIONE**

### LA LETTERATURA DI ETÀ CLASSICA

**Tucidide**, *Storie*, I, 1-3 (Prologo); I, 20-23 ('Il metodo dello storico'); II, 34-46 ('Il discorso di Pericle'); II, 47-54 ('La peste di Atene'); V, 84-114; 116 ('Il dialogo dei Meli').

### LA LETTERATURA DI ETÀ ELLENISTICA

#### **Menandro**

I prologhi menandrei: *Dyskolos*, *Perikeiromene*, *Aspis*, *Samia*  
*Dyskolos*, 711-747 ('Il monologo di Cnemone')

#### **Callimaco**

La poetica e le polemiche letterarie: il prologo degli *Aitia* ('Prologo contro i Telchini'); AP XII, 43 ('Contro la poesia di consumo').

*Inno ad Artemide*, 1-109 ('I desideri di una dea bambina'); *Ecale*, fr. 160; 260 Pf. ('La nuova via dell'epos'); *Aitia*, III, fr. 67, 1-14; 75, 1-77 Pf. ('Acontio e Cidippe'); *Epigrammi* AP V, 6 ('Il giuramento violato'); V, 23 ('La bella crudele'); VII, 80 ('Per l'amico Eraclito').

#### **Apollonio Rodio**

*Le Argonautiche* I, 1-22 (Il proemio); III, 1-159 ('Il salotto delle dee'); III, 744-824 ('L'angoscia di Medea innamorata').

#### **Teocrito**

Id. VII (*Le Talisie*); Id. XV (*Le Siracusane*, vv. 1-95).

#### **L'epigramma**

Anite, AP VI, 312; VII, 202; 190 ('Bambini e animaletti').

Nosside, AP V, 170 ('Il miele di Afrodite'); VII, 718 ('Nosside e Saffo')

Leonida, AP VI, 302 ('Ospiti sgraditi'); AP VII, 472 ('Il tempo infinito'); AP VII, 506 ('Un destino orribile'); AP VII, 715 ('Epitafio di se stesso'); AP VII, 726 ('La filatrice').

Asclepiade, AP V, 7 ('La lucerna'); AP XII, 46, 50 ('Malinconia'); AP, V, 167; 189 ('L'innamorato fuori dalla porta')

Il 'nuovo Posidippo', Papiro di Milano, epigrammi 5 ('Un dono galante'); 25 ('Buoni e cattivi incontri'); 97, 98, 99, 122 (in fotocopia).

### LA LETTERATURA DI ETÀ IMPERIALE

#### **Plutarco**

*Vita di Alessandro*, 1 ('Storia e biografia'); *Vita di Cesare*, 11 ('La morte di Cesare'); *Moralia. L'È di Delfi*, 1-6; 17 (in fotocopia)

#### **Luciano**

*Dialoghi degli dei*, 1 ('Zeus e Prometeo'); *Dialoghi dei morti*, 22; 3 ('Menippo nell'Ade'); *Alessandro o il falso profeta*, 19-21

#### **Il romanzo**

Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*, I, 1-13 ('La nascita della passione'); Achille Tazio, *Leucippe e Clitofonte*, I, 3-4; 6 ('L'incontro con Leucippe')

**TESTI LETTI IN LINGUA ORIGINALE**

**Euripide, *Baccanti***, Prologo (vv. 1-63); secondo episodio, vv. 451-514; terzo episodio , vv. 728-764; Lettura metrica e teoria del trimetro giambico.

Come supporto critico, sono stati utilizzati i capitoli *I divini doni della pazzia* e *Il menadismo* da E. Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, ed BUR.

**Platone, *Fedro***, 274c-275a

Carate Brianza, 15. 05. 2026

Il docente, prof.ssa Paola Ferrari

Paola Ferrari

Due studenti

Alice Tabacchi

Letizia Mancinelli

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LICEO CLASSICO PARITARIO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5 CLASSICO  
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO  
LINGUA E CULTURA INGLESE, 3 ORE SETTIMANALI  
VERA PAROLINI

## The Romanticism

### **The first and second generation of Romantic poets**

The Egotistical Sublime

Reality and vision

### **The second generation of Romantic poets**

#### **George Gordon Byron**

Life and works

Childe Harold's Pilgrimage

The features of the byronic hero

- *Child Harold's Pilgrimage*.

I. \* From canto I: III, IV, V, VI

II. \* From canto III: CXIII

III. \* From canto IV: CLXXIII, CLXXIX

#### **John Keats**

Life and works

- Ode on a Grecian Urn

- \* *Letter to George and Thomas Keats*, "Negative capability"

- *Negative capability* from Walter Jackson Bates, Keats, Prantice-Hall Inc, New Jersey, 1964.

- \* *Letter to Richard Woodhouse*, "A poet has no identity"

- Scenes from the documentary *The Romantics, Eternity* (BBC documentary) available on Youtube.

#### **Percy Bysshe Shelley**

Life and works

- England in 1819

- Ode to the West Wind

## The Victorian age

\* The early, mid and late Victorian periods

- \* Excerpts from *Shadows of the Workhouse* by Jennifer Worth

- \* Positivism and Utilitarianism in *ALBERT PRINCE CONSORT'S SPEECH GIVEN at a BANQUET at THE MANSION HOUSE ON 21 MARCH, 1849*

The early Victorian Age

The later years of Queen Victoria's reign

The British Empire

\* The White man's burden, **Rudyard Kipling**

\* The phenomenon of post-colonialism

#### **Derek Walcott**

- A far cry from Africa, **Derek Walcott**

The Victorian compromise

The Victorian frame of mind

The Victorian novel

## **The early Victorian novel**

### **Charles Dickens**

Life and works

Oliver Twist: plot, characters and themes

- \* Chapter II, "Treats of Oliver Twist's growth, education, and board".
- Visione di scene del film *Oliver Twist* di Roman Polański: "I want some more"

*Hard Times*: plot, characters and themes

- \* Chapter II, "Murdering the innocents"
- Coketown

## **The late Victorian novel**

### **Oscar Wilde**

Life and works

*The picture of Dorian Gray*: plot, characters and themes

- \* Preface to *The Picture of Dorian Gray* and the principles of Aestheticism
- Excerpts from the *The Picture of Dorian Gray*:
- Basil Hallward (ch.1)
- \* The temptation scene (ch.1)
- Dorian's Death (ch.20)

\**The importance of being Earnest*: plot, characters and themes

- Visione integrale del film "The importance of being Earnest" di Oliver Parker
- \* Excerpt from *The Profundis*

### **John Fowles**

*The French Lieutenant's woman* and an introduction to the postmodern approach to historical Victorian novels:

- \* Excerpt from chapter 14
- \* Chapter 13: the new role of the author

Modernism to Postmodernism

## **The Modern Age:**

The Edwardian Age

Britain and World War 1

The Age of anxiety

## **The war poets**

- The soldier, **Rupert Brooke**
- Dulce et decorum est, **Wilfred Owen**
- \* Excerpts from Owen's letters to his mother, **Wilfred Owen**
- \* Preface prepared for a collection of war poems, **Wilfred Owen**
- \* Glory of women, **Sigfried Sassoon**
- \* They, **Sigfried Sassoon**
- \* A soldier's declaration, **Sigfried Sassoon**
- \* Excerpt from *Outline: An Autobiography and Other Things*, **Paul Nash**

## **Willian Butler Yeats and the \*Irish Question**

- Visione del documentario *1916 Easter Rising: The Poet's Rebellion* | *Historical Documentary* | *Lucasfilm*

Life and works

- \* Easter 1916

## **Modernism**

Modernism

Modern poetry

The modern novel

The interior monologue

The modernist revolution and the principles of modernism: characteristics of modernist poetry and prose, new literary devices (e.g. stream of consciousness) and new trends (e.g. Vorticism and *Blast*)

- \* Comparison between excerpts from *Of Human Bondage* by **W. Somerset** and *Mrs. Dalloway* by **Virginia Woolf**

## **James Joyce**

Life and works

*Dubliners*: plot, characters and themes

- \* Letter from J. Joyce to Grant Richards (on the publication of *Dubliners*), James Joyce
- Eveline

## **Thomas Stearns Eliot**

Life and works

- \* Tradition and Individual Talent
- \* *The Waste Land*: plot, characters and themes
- \* Excerpt from "The burial of the dead"
- \* Excerpt from "What the thunder said"

## **Scott Fitzgerald**

A new generation of American writers

\* The American dream and its decline

Life and works

The Great Gatsby

- Lettura integrale del volume durante l'estate e analisi di alcuni brani fondamentali del romanzo:
  - \* Opening of the story and introduction of characters and setting (ch.1)
  - \* The valley of ashes (ch.2)
  - Nick meets Gatsby (ch.3)
  - Boats against the current (ch.9)

## **George Orwell**

Life and works

*Animal Farm*: plot, characters and themes

- Analisi dei passaggi principali del romanzo:
  - Old Major's speech (chapter 1)
  - \* Description of Snowball, Napoleon and Squealer and the 7 commandments (chapter 2)
  - \* The rebellion turns to tyranny, Napoleon takes charge of Animal Farm (chapter 5)
  - The Purges and Clover's reaction (chapter 7)
  - Some animals are more equal than others (chapter 10)

## **From 1945 to today**

**La strada verso i diritti civili in America:**

- Historical and social context (from 1860s to 1960s):
  - \* The end of slavery and the 13th, 14th, 15th Amendments
  - The segregation and the Jim Crow laws
  - Plessy v. Ferguson
  - Brown v. Board of Education
  - Rosa Parks and the Montgomery bus boycott
  - Sit-ins, freedom riders and voting registration campaigns
  - Martin Luther King and the end of the Civil Rights Movement (\* Civil Rights Act and Voting Rights Act)

- Lettura e analisi dei seguenti discorsi:
  - \* *Gettysburg address*, Abraham Lincoln
  - \* *I have a dream*, Martin Luther King

**American short - story writers:**

- Literary and historical context
- \* Cathedral, **Raymond Carver** (plot, themes, style)
- \* For Esmè, with love and Squalor, **Jerome David Salinger** (plot, themes, style)

**LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE E ALTRO MATERIALE DIDATTICO:**

*Only connect...New Directions*, 3rd edition, Marina Spiazzi e Marina Tavella, vol. 2 e 3.

\* Materiale fornito dalla docente (presentazioni power point, approfondimenti, testi aggiuntivi).

Movies, documentaries and authentic materials provided by the teacher.

CarateBrianza, 15 maggio 2026

La docente, prof. Vera Parolini

*Vera Parolini*

Due studenti

*Alice Kubin*

*Lezie Mounon*

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LICEO CLASSICO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5° CL  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, 4 ORE SETTIMANALI  
PROGRAMMA DI FINE D'ANNO  
PROF. BERNARDO CEDONE

## Libri di testo adottati ed eventuali altri strumenti didattici cartacei o multimediali:

*Storia e testi della letteratura italiana. Vol.7 - Restaurazione e risorgimento (1815-1861)*

*Storia e testi della letteratura italiana. Vol.8 - La nuova Italia (1861-1910)*

*Storia e testi della letteratura italiana. Vol.9 - Guerra e fascismo (1910-1945)*  
*Commedia. Paradiso (ed. Chiavacci Leonardi).*

## Programma effettivamente svolto:

### GIACOMO LEOPARDI:

#### Dai *Canti*:

*Ultimo canto di Saffo*

*L'infinito*

*La sera del dì di festa*

*Alla sua donna*

*A Silvia*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*A se stesso*

*La ginestra*

#### Dalle *Operette morali*:

*Dialogo della natura e di un'anima*

*Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

*Dialogo della Terra e della Luna*

*Dialogo di Torquato Tasso e di un suo genio familiare*

*Dialogo della Natura e di un islandese*

*Dialogo di un venditore di almanacchi*

*Dialogo di Tristano e di un amico*

#### Dallo *Zibaldone*:

Pensiero del 18 luglio 1820 ("la teoria del piacere").

### LA SCAPIGLIATURA MILANESE:

Brani da autori della Scapiigliatura milanese:

Da Emilio Praga, in *Penombre*, *Preludio*.

Da Arrigo Boito, in *Il libro dei versi*, *Lezione di anatomia*.

Da Iginio Ugo Tarchetti, da *Disjecta*, *Memento*.

### CHARLES BAUDELAIRE:

Da *I fiori del male*:

*Al lettore*  
*L'albatro*  
*Corrispondenze*  
*Spleen*  
*A una passante*  
*Il viaggio* (solo strofa VIII)

Da ***Lo spleen di Parigi:***  
*Perdita d'aureola*

#### IL ROMANZO REALISTA FRANCESE: FLAUBERT E ZOLA

Brani da G. Flaubert, ***Madame Bovary:***

- C.9, "ma com'era questa famosa Parigi?"
- C.9, "incontro con Rodolphe".

Brani di **E. Zola:**

- Passi dall'introduzione al ciclo Rougon-Macquart
- Passi da *Il romanzo sperimentale*

#### GIOVANNI VERGA:

Da ***Vita dei campi:***  
*Fantasticheria*  
*Rosso Malpelo*  
*La Lupa*

Dalle ***Novelle rusticane:***  
*La roba*  
*Libertà*

Dai ***Malavoglia:***  
Prefazione al "Ciclo dei Vinti"  
Dialogo tra 'Ntoni e Padron 'Ntoni (c.11)  
Finale dell'opera (ritorno a casa di 'Ntoni, c.15)

#### GIOVANNI PASCOLI:

Da ***Myricae:***  
*X Agosto*  
*L'assiuolo*  
*Lavandare*  
*Temporale*  
*Il tuono*  
*Il lampo*

Dai ***Canti di Castelvecchio:***  
*Nebbia*  
*La bicicletta*

Dai ***Poemetti***  
*Il libro*

Dai ***Poemi conviviali***  
Da *L'ultimo viaggio* - c.23, *Il vero*

Da ***Il Fanciullino***  
*È dentro di noi un fanciullino* (Capp.I; III)

Ai ragazzi, in merito alla poetica di Giovanni Pascoli, sono state proposte due lezioni sul saggio di GIANFRANCO CONTINI *IL LINGUAGGIO DI PASCOLI* (1955).

**GABRIELE D'ANNUNZIO:**

**Da *Il piacere*:**

Passi da capitolo I, capitolo II (selezionati dal docente).

**Dalle *Laudi*:**

Da *Maia*

*Laus vitae*, vv.631-735 *passim*

Da *Alcyone*

*Stabat nuda Aestas*

*La pioggia nel pineto*

**CREPUSCOLARI E VOCIANI:**

**GUIDO GOZZANO**

**Da *I colloqui***

*L'amica di nonna speranza*

**Da *Poesie sparse***

*L'ipotesi* (vv.110-157)

*L'amico delle crisalidi*

**CLEMENTE REBORA**

**Dai Frammenti lirici**

*O carro vuoto sul binario morto*

*Dall'immagine tesa*

**IL FUTURISMO:**

*Manifesto del Futurismo* (20 febbraio 1909, *Le Figaro*)

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Brani di Aldo Palazzeschi da *L'incendiario*:

*E lasciatemi divertire*

*La passeggiata*

**GIUSEPPE UNGARETTI:**

**Dal *Porto sepolto*:**

*Agonia*

*Il porto sepolto*

*In memoria*

*Fratelli*

*I fiumi*

*Allegria di naufragi*

**EUGENIO MONTALE:**

**Da *Ossi di seppia*:**

*In limine*

*I limoni*

*Corno inglese*

*Falsetto*

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Forse un mattino andando*

*Crisalide*

**Da *Le occasioni*:**

*La casa dei doganieri*

*Dora Markus*  
*La speranza di pure rivederti*  
*Non recidere, forbice, quel volto*

**Da Satura:**  
*Prima del viaggio*

**LUIGI PIRANDELLO:**

**Da Novelle per un anno**  
*Ciàula scopre la luna*  
*Il treno ha fischiato*  
*La carriola*

I ragazzi hanno svolto la lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* nel corso dell'estate, in classe sono stati ripresi i seguenti brani con il docente:  
*Prima e seconda premessa*; lo "strappo nel cielo di carta" (c.12); la "lanterninosofia" (c.13); il ritorno a casa di Mattia Pascal (c.18).

Dal saggio *l'Umorismo*, "il sentimento del contrario" (II, II).

De *I sei personaggi in cerca d'autore* i ragazzi hanno potuto vedere in video alcuni estratti dalla parte iniziale (fino all'inizio della nuova "messinscena" della storia dei Sei) e dal finale (dalla scomparsa della bambina fino alla fine).

**ITALO SVEVO:**

Da *La coscienza di Zeno*:

- *Prefazione del dottor S.*
- Dal capitolo "Il fumo", i brani de "l'ultima sigaretta" (selezionati dal docente).
- Passi dal capitolo "Psico-analisi" (finale dell'opera su "l'ordigno", passi selezionati dal docente).

**PIER PAOLO PASOLINI:**

Da *Le ceneri di Gramsci, Il pianto della scavatrice.*

Antologia dagli *Scritti corsari*:

- 9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione
- 1° marzo 1975. Cuore
- 1° febbraio 1975. L'articolo delle lucciole

**LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI, PARADISO:**  
Canti: I, III, VI, XXXIII.

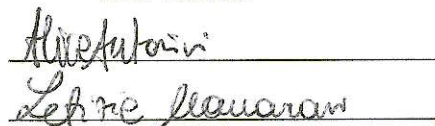
Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof. Bernardo Cedone



Due studenti



# LINGUA E LETTERATURA LATINA

LICEO CLASSICO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5° CL  
LINGUA E CULTURA LATINA, 4 ORE SETTIMANALI  
PROGRAMMA DI FINE D'ANNO  
PROF. BERNARDO CEDONE

## Programma effettivamente svolto

Vengono qui riportati i brani d'autore e i passi saggistici affrontati in classe nel corso dell'anno. I brani sono stati affrontati sia in traduzione - con visione e considerazione del testo latino a fronte dove ritenuto utile alla trattazione dell'argomento - e in lingua originale; viene segnalato laddove i brani siano stati affrontati in lingua originale. Per ogni brano è indicata la pagina relativa dal manuale in uso; è segnalato altresì laddove invece i brani siano stati forniti dal docente tramite fotocopie degli estratti.

### MANUALE IN USO:

BIBLIOTHECA LATINA - STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA VOL.3.

## SENECA

### Dalle *Epistulae ad Lucilium*:

- I, 1, *vindica te tibi* (affrontata integralmente in lingua originale)
- I, 2, sull'inquietudine (affrontata parzialmente in lingua originale, relativamente ai §§1-4)
- I, 3, sull'amicizia (fornito dal docente)
- I, 4, il saggio non teme la morte (fornito dal docente)
- I, 5, invito alla semplicità (fornito dal docente)
- I, 6, sulla trasfigurazione filosofica e sull'educazione (affrontata parzialmente in lingua originale, relativamente ai §§1-5) (fornito dal docente)
- I, 9, §§13-22, amicizia e autarchia (fornito dal docente)
- I, 47, sulla schiavitù (fornito dal docente)

Sempre dalle *Ep. Ad Luc.* (II, 16, 19, 21) sono stati estratti alcuni brani tematici per analizzare come oggetto specifico all'interno delle *Epistulae* il concetto di *desiderio*. Testi forniti dal docente.

### Dal *De ira*:

- I, 1-2: *incipit* (fornito dal docente)
- III, 18-19: Caligola (p.151)
- III, 36 - "l'esame di coscienza" (p.151)

I passi del *De Ira* sono stati letti congiuntamente ad alcune pagine dal saggio di MARTHA NUSSBAUM, *THERAPY OF DESIRE*, dedicate a commentare i brani presi in esame.

### Da *De otio*:

- VIII, 1-6, l'uomo è fatto per conoscere (fornito dal docente)

### Da *De brevitae vitae*:

- I, 1 (affrontato in lingua originale) (fornito dal docente)

### **Da Medea:**

Atto 1, vv.1-55: monologo iniziale di Medea (fornito dal docente)

Atto 3, vv.430-559: dialogo tra Giasone e Medea (fornito dal docente)

Atto 5, vv.926-977: monologo di Medea (fornito dal docente)

Al termine del percorso su Seneca, a partire dall'epistola XLVII è stato proposto un percorso tematico sulla schiavitù nell'antichità attraverso l'aggiunta di letture da autori cristiani considerati significativi nel dibattito sulla condizione schiavile nell'antichità e in età tardo-antica; infine si è proposta la lettura di un estratto di un documento latino medievale, il *Liber Paradisus* bolognese, pietra miliare nella storia della opposizione alla schiavitù nel mondo occidentale. Qui di seguito i testi - forniti dal docente - presi in esame accanto all'epistola senecana:

- Paolo di Tarso, *Galati* 3,28; *Lettera a Filemone*
- Gregorio di Nissa, brano da *Eccl. Homil.* IV.
- *Liber Paradisus*: viene utilizzata la trascrizione pubblicata in *Liber Paradisus con le riformagioni e gli statuti connessi*, a cura di F.S. Gatta e G. Plessi. Si è letto l'inizio del prologo del quartiere di San Procolo.

### **PETRONIO**

Qui di seguito i capitoli letti in traduzione o in latino dal *Satyricon*:

- 1-10 - nella scuola di Agamennone (fornito dal docente)
- 29-33 - l'arrivo da Trimalchione (fornito dal docente)
- 34-36 - altri prodigi di Trimalchione (fornito dal docente)
- 75-76 - autobiografia Trimalchione (affrontato in lingua originale) (fornito dal docente)
- 81 - furia di Encolpio (fornito dal docente)
- 82 - la "spedizione" di Encolpio (affrontato in lingua originale) (fornito dal docente)

Si sono poi proposti passi tematici per analizzare il rapporto tra il personaggio di Trimalchione e il *tempo*: cc.26; 34; 77-78 (testi forniti dal docente).

Si è inoltre proposta la lettura del ritratto di Petronio in Tacito, *Annales* XVI, 18-19 (fornito dal docente).

### **LUCANO**

Qui di seguito i brani letti in traduzione o in latino dalla *Pharsalia*:

I, vv.1-128, proemio (i vv.1-12 sono stati affrontati in lingua originale) (fornito dal docente)

I, vv.129-157, la quercia e il fulmine (p.84)

I, vv.522-583, *monstra* e *prodigia* (fornito dal docente)

II, vv.286-316, la risposta di Catone a Bruto (fornito dal docente)

VI, vv.654-672; 693-718; 776-920: la necromanzia di Eritto (fornito dal docente)

La lettura dell'autore è stata affiancata alla proposta di alcuni passaggi di E. Narducci, *Provvidenzialismo e Antiprovvidenzialismo in Seneca e in Lucano* (fornito dal docente).

### **PERSIO**

Qui di seguito i brani letti in traduzione o in latino dalle *Satire*:

- *Choliambi* (affrontato in lingua originale) (p.76)
- I, satira programmatica (p.77)
- II, la religiosità bigotta (fornito dal docente)

- III (i vv.60-72; 89-103 sono stati affrontati in lingua originale) (p.78)
- V, vv.1-51 (p.81)

#### GIOVENALE

- I, 1-87; 147-171 - satira programmatica (p.318)
- III, 190-301 - i pericoli della vita a Roma (fornito dal docente)
- VI, 1-32; 82-112 - satira misogina (fornito dal docente)

La lettura dell'autore è stata affiancata alla proposta di alcuni passaggi da Sandra Citroni Marchetti, *Plinio il Vecchio e la tradizione del moralismo romano* (1991) (fornito dal docente).

#### QUINTILIANO

- *Institutio oratoria*, I, 2, 17-29 - vantaggio della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento (p.256)
- I, 8, 1-5 - il valore formativo delle letture (p.258)
- II, 2, 4-13 - il buon maestro (fornito dal docente)
- X, 1, 125-131 - lo stile corruttore di Seneca (p.259)
- XII, 1-13 - l'oratore deve essere onesto (fornito dal docente)

#### TACITO

Dal *Dialogus de oratoribus*, c.36 (p.360)

Da *Agricola*:

- 1-3, proemio (i cc.2-3 sono stati affrontati in lingua originale) (p.362)
- 42 - antieroisimo di Agricola (p.364)

Dalla *Germania*:

- 4, purezza del popolo germanico (372)
- 18-19, fierezza e integrità delle donne germaniche (p.386) (al passo è stata affiancata la lettura di A. MICHEL, *TACITO E IL DESTINO DELL'IMPERO*, Einaudi, Torino 1973, pp.188-120, riportato sul manuale a pp.388-389).

Dalle *Historiae*:

- I, 1-3 - proemio (i cc.1-2 sono stati affrontati in lingua originale) (p.400)
- I, 16 - discorso di Galba a Pisone (p.403)
- I, 40-41 - uccisione di Galba (fornito dal docente)
- III, 83 - il degrado morale del popolo romano (p.404)

Dagli *Annales*:

- XIV, 3-10 - uccisione di Agrippina (p.414)

#### APULEIO

Dalle *Metamorfosi*:

- I, 1 - prologo dell'opera (p.475)
- Novella di Amore e Psiche (brani selezionati dal docente)
- XI, 1-7, apparizione di Iside (p.493)
- XI, 12-15 - nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside (p.498)

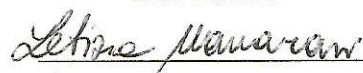
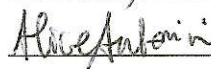
Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof. Bernardo Cedone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bernardo Cedone', written over a horizontal line.

Due studenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Letizia Manarini', written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alice Antonini', written over a horizontal line.

# STORIA

LICEO CLASSICO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5° CL  
STORIA, 3 ORE SETTIMANALI  
PROGRAMMA DI FINE D'ANNO  
PROF. TOMMASO MANZON

## Libri di testo adottati ed eventuali altri strumenti didattici cartacei o multimediali:

A.M. Banti, *Il senso del tempo*, vol. 3. Schede. Condivisione materiali multimediali su Classroom.

### • L'Epoca degli Imperi (1871-1914);

4. Un mondo multipolare ed eurocentrico: l'Europa degli imperi e del colonialismo;
  - a. Il concetto di multipolarità, bipolarità, unipolarità;
  - b. Il concetto d'impero;
5. Le Guerre dell'Oppio e l'influenza europea in Cina;
  - a. La Cina chiusa al mondo;
  - b. Le due guerre dell'Oppio;
6. Vittoria imperatrice d'India;
  - a. La rivolta dei *sepoys* e il *Government of India Act*;
  - b. Il Delhi Durbar e l'incoronazione di Vittoria a imperatrice d'India;
    - i. **Fonti:**
      1. Vittoria d'Inghilterra: "Proclamazione ai Principi, Capi e ai Popoli dell'India";
    - c. Le sfide del nuovo impero e la nascita di un'élite coloniale;
7. L'Epoca Meiji;
  - a. Le navi nere e la "restaurazione Meiji";
  - b. Il *Giuramento dei Cinque Articoli* e la modernizzazione del Giappone;
  - c. Lo shintoismo di stato e il pan-asianesimo;
    - i. **Fonti:**
      1. Okakura Kazuko: "Gli Ideali dell'Oriente";
    - d. L'imperialismo giapponese: la guerra sino-nipponica e russo-nipponica;
8. L'Aquila e l'Orso:
  - a. Gli USA di fine XIX secolo;
  - b. La guerra ispano-americana e il corollario Roosevelt;
  - c. L'era progressista;
  - d. La presidenza Wilson;
  - e. La Russia di fine XIX secolo;
  - f. Le riforme economiche di Nicola II e Sergej Witte;
  - g. La Rivoluzione del 1905
    - i. **Fonti:**
      1. Vladimir Lenin: "Rapporto sulla Rivoluzione del 1905";
9. Dall'Epoca degli Imperi a quella della Catastrofe:
  - a. La Seconda Rivoluzione Industriale;
    - i. **Fonti:**
      1. Samuel Butler: "Darwin tra le Macchine";
    - b. La nascita di un'economia globale;
    - c. La volontà di farsi impero;
    - d. La nazionalizzazione delle masse;
    - e. La nascita dei partiti di massa (socialismo e democrazia cristiana);
      - i. **Fonti:**
        1. Leone XIII: "Rerum Novarum";
      - f. La Germania, dall'imperialismo coloniale di Bismarck alla *Weltpolitik* di Guglielmo II;

- g. Il *Kulturkampf* e le leggi anti-socialiste;
- h. Il governo della Destra Storica;
- i. Il governo della Sinistra Storica;
- j. Crispi e il primo tentativo coloniale italiano;
- k. La crisi di fine secolo in Italia;
- l. L'Italia giolittiana;
- m. Il crescere della competizione economica nazionale;
- n. Il Grande Gioco;
- o. La Corsa all'Africa e la seconda guerra boera;
- p. Le tensioni nei balcani e la formazione dei blocchi (triplice alleanza e triplice intesa);

Epilogo: La fine della *Belle Epoque* – l'omicidio di Ferdinando e le dichiarazioni di guerra;

- **L'Epoca della Catastrofe (1914-1945);**

1. Lo scoppio della prima guerra mondiale:
  - a. L'entusiasmo patriottico e la propaganda;
    - i. **Fonti:**
      1. Adolf Hitler: "Mein Kampf – La Guerra Mondiale";
      2. Rosa Luxemburg: "La Crisi della Socialdemocrazia [Il Manifesto di Giugno]";
  - b. Un nuovo tipo di guerra;
  - c. La campagna di Serbia;
  - d. Il piano Schlieffen e l'invasione della Francia;
  - e. La corsa al mare e l'inizio della guerra di trincea;
  - f. Il fronte orientale: le vittorie di Hindenburg e Ludendorff;
  - g. La tregua di Natale;
2. Lo svilupparsi del conflitto:
  - a. La mobilitazione del fronte interno;
    - i. **Fonti:**
      1. Ernst Junger: "La Mobilitazione Totale";
  - b. Il nascere di un'economia di guerra;
  - c. L'intervento italiano;
    - i. **Fonti:**
      1. Benito Mussolini: "Testi sull'Intervento in Guerra";
  - d. I progressi del conflitto sul fronte orientale, occidentale, nel medio-oriente e sul fronte italiano;
  - e. La strategia dell'*Ausblutung*: le battaglie di Verdun e della Somme;
  - f. Le nuove tecnologie belliche e la guerra sottomarina indiscriminata;
  - g. Il blocco navale inglese e la battaglia dello Jutland;
3. La fase finale del conflitto:
  - a. La guerra totale di Hindenburg e Ludendorff;
  - b. La rivolta araba;
  - c. L'intervento USA nel conflitto;
    - i. **Fonti:**
      1. Woodrow Wilson: "Discorso al Congresso richiedente una dichiarazione di guerra contro la Germania (includente la risposta del senatore Robert La Follette)";
      2. Woodrow Wilson: "Discorso dei 14 punti";
  - d. Dalla Rivoluzione di Febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre;
    - i. **Fonti:**
      1. Vladimir Lenin: "Tesi di Aprile";
  - e. Il trattato di Brest-Litovsk;
  - f. Caporetto, l'avanzata su Parigi;
  - g. L'offensiva dei 100 giorni e la fine della guerra;
  - h. Il trattato di Versailles e le conseguenze della pace;



- a. La nascita dell'Onu e il formarsi del "Consenso post-bellico";
  - i. **Fonti:**
    1. Onu: "Statuto, incipit e articolo 1";
    2. Onu: "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo – Preambolo, art. 1-2";
  - b. La divisione dell'Europa;
  - c. La formazione dei blocchi, l'inizio della decolonizzazione;
  - d. Il movimento sionista e la nascita d'Israele;
2. Il mondo bi-,uni-,multi-polare:
  - a. Panoramica della Guerra Fredda o "Terza Guerra Mondiale";
  - b. Il "Momento Americano";
  - c. Le torri gemelle e la Global War on Terror;
  - d. Un mondo multipolare?

Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof. Tommaso Manzoni



Due studenti



# FILOSOFIA

LICEO CLASSICO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5° CL  
FILOSOFIA, 3 ORE SETTIMANALI  
PROGRAMMA DI FINE D'ANNO  
PROF. TOMMASO MANZON

## Libri di testo adottati ed eventuali altri strumenti didattici cartacei o multimediali:

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B/3A/3B. Schede. Condivisione materiali multimediali su Classroom.

1. La filosofia post-kantiana:
  - a. Lo *Sturm und Drang*;
  - b. Il Circolo di Jena e la Filosofia Romantica;
  - c. Introduzione al pensiero di Fichte;
    - i. **Fonti:**
      1. “Fondamenti dell’Intera Dottrina della Scienza – L’Autoposizione dell’Io”;
2. Hegel:
  - a. Il periodo giovanile;
    - i. **Fonti:**
      1. “Il più Antico Programma di Sistema dell’Idealismo Tedesco”;
      2. “Vita di Gesù – Prologo del Vangelo di Giovanni e Padre Nostro”;
  - b. *La Fenomenologia dello Spirito*;
    - i. **Fonti:**
      1. “La Certezza Sensibile”;
      2. “Servitù e Signoria”;
      3. “La Coscienza Infelice”;
      4. “Il Sapere Assoluto”;
  - c. *L’Enciclopedia delle Scienze in Compendio*;
    - i. **Fonti:**
      1. “La Dialettica”;
      2. “La Filosofia della Natura”;
      3. “La Filosofia come Sintesi di Arte e Religione”;
  - d. *Lineamenti di Filosofia del Diritto*;
    - i. **Fonti:**
      1. “La Civetta di Atena”;
3. Kierkegaard:
  - a. Il periodo giovanile;
    - i. **Fonti:**
      1. “Dalle Carte di Uno Ancora in Vita – La Visione della Vita”;
      2. “Sul Concetto dell’Ironia con Particolare Riguardo a Socrate – Il Concetto di Ironia”;
  - b. La prima e la seconda produzione:
    - i. **Fonti:**

1. “Aut-Aut – Estratti vari: lo Stadium Estetico e lo Stadium Etico”;
  2. La Religione A: “Estratti Vari – Aut/Aut e i Discorsi Edificanti”;
  3. “Timore e Tremore – Estratti Vari su Fede, Abramo e Paradosso”;
  4. “Le Due Epoche – Il Livellamento della Società”;
  5. “Il Punto di Vista per la mia Attività da Scrittore – La Cristianità è un’Illusione, La Comunicazione Diretta/Indiretta”;
  6. La Religione B: “Estratti Vari – Briciole di Filosofia, Il Concetto dell’Angoscia, Postilla Conclusiva Non-Scientifica, Gli atti dell’Amore, La Malattia per la Morte, La Pratica del Cristianesimo”;
- c. L’attacco al cristianesimo:
- i. **Fonti:**
    1. “Il Momento – Il Vescovo Mynster era un “Testimone della Verità””;
4. Marx:
- a. Il periodo giovanile:
    - i. **Fonti:**
      1. “La Differenza tra la Filosofia della Natura di Democrito e quella di Epicuro”;
  - b. Le opere della maturità:
    - i. **Fonti:**
      1. “Per la Critica della Filosofia del Diritto di Hegel – Introduzione”;
      2. “Le Tesi su Feuerbach”;
      3. “Il Manifesto del Partito Comunista”;
  - c. La società comunista:
    - i. **Fonti:**
      1. “La Critica del Programma di Gotha”;
5. Nietzsche:
- a. Il periodo giovanile:
    - i. **Fonti:**
      1. “La Nascita della Tragedia – Apollineo e Dionisiaco”;
      2. “Menzogna in Senso Extramurale – La Verità”;
  - b. La filosofia del mattino:
    - i. **Fonti:**
      1. “Aforismi Vari – Umano, Troppo Umano, Aurora”;
      2. “La Gaia Scienza – La Morte di Dio”;
      3. “La Gaia Scienza – Il Peso più Grande”;
  - c. La filosofia del meriggio:
    - i. **Fonti:**
      1. “Così parlò Zarathustra – Prologo”;
      2. “Così parlò Zarathustra – Il Superuomo”;
      3. “Così parlò Zarathustra – 1001 Fini”;
      4. “Così parlò Zarathustra – Del superamento di sé stessi”;
      5. “Così parlò Zarathustra – L’Eterno ritorno dell’Uguale”;
  - d. Le ultime opere:
    - i. **Fonti:**
      1. “Frammenti Postumi dalla Volontà di Potenza”;

1. "Frammenti Postumi dalla Volontà di Potenza";
6. La Filosofia del XX secolo:
    - a. La Fenomenologia e l'opera di Edmund Husserl;
    - b. La Neoscolastica e Maritain;
    - c. La Scuola di Francoforte;
    - d. L'analisi esistenziale e linguistica, tra dicibile e ineffabile – Wittgenstein, Heidegger e la loro posterità.

Carate B.za, 15 maggio 2026

L'insegnante, prof. Tommaso Manzoni



Due studenti  
*Alire e manar*  
*Alirefabiani*

# SCIENZE NATURALI

Liceo Classico Paritario  
Don C. Gnocchi, Carate Brianza  
Anno scolastico 2025-26  
Classe Quinta  
Programma analitico  
Scienze Naturali, 2 ore settimanali  
Prof. Maria Federica Olivieri

## **Chimica inorganica**

La struttura dell'atomo

I modelli atomici di Thomson e Rutherford (ripasso)

Il modello atomico di Bohr (cenni)

Il modello probabilistico: l'equazione d'onda (cenni) e l'orbitale atomico

Numeri quantici

Dalla configurazione elettronica alle proprietà periodiche

Configurazioni elettroniche degli atomi

Ripasso della struttura della tavola periodica

Proprietà periodiche

I legami chimici: legame ionico, covalente e metallico

Elettronegatività

La geometria delle molecole (teoria VSEPR)

La teoria Valence Bond (VB)

L'ibridazione degli orbitali

## **Chimica organica**

L'atomo di carbonio e i tipi di ibridazione

Legami  $\sigma$  e  $\pi$

Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

- Cenni di nomenclatura
- Cenni di proprietà fisiche e chimiche
- Esempificazione di reazioni di sostituzione radicalica
- Isomeria strutturale e ottica (descrizione degli stereoisomeri)

Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

- Cenni di nomenclatura
- Cenni di proprietà fisiche e chimiche

## **Biotecnologie**

Origine delle biotecnologie

Biotecnologie antiche e moderne

La tecnologia del DNA ricombinante

Clonaggio genico (plasmidi come vettori, enzimi di restrizione, PCR)

Esempi di applicazione del clonaggio genico: insulina; anticorpi monoclonali; OGM

L'*editing* genomico (percorso storico e finalità)

Esempi di tecniche basate sull'*editing* genomico: topi *Knock-Out*; CRISPR/Cas9

## Biochimica

Strutture molecolari dei principali monomeri (monosaccaridi, amminoacidi, nucleotidi)

Formazione dei legami che portano alla formazione delle macromolecole biologiche

Il metabolismo degli zuccheri:

- glicolisi
- fermentazioni

Il metabolismo terminale:

- il ciclo di Krebs
- la respirazione cellulare (la catena di trasporto degli elettroni e la sintesi dell'ATP)
- il bilancio energetico dei processi metabolici studiati

## Libro di testo

G. Valitutti, M. Taddei, G. Maga, M. Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie* [seconda edizione], SCIENZE Zanichelli

Carate Brianza, 15 maggio 2026


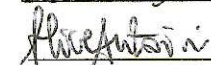
L'insegnante

prof.ssa Alessia Arcati

supplente della prof. ssa Maria Federica Olivieri

  
\_\_\_\_\_

Due studenti

  
  
\_\_\_\_\_

# FISICA

Liceo Classico Paritario don Carlo Gnocchi, Carate Brianza  
Anno Scolastico 2025-2026  
Classe 5<sup>a</sup> cl  
Docente: Valentina Perelli  
Disciplina: Fisica  
N. ore settimanali: 2h

## Programma effettivamente svolto

### *Elettrostatica*

- Primi fenomeni di elettrizzazione e loro interpretazione.
- Esperimento di Coulomb (lettura dell'articolo originale pubblicato da Coulomb presso l'Accademia di Parigi nel 1784); confronto tra interazione gravitazionale e interazione coulombiana; il principio di sovrapposizione.
- Campo elettrico: campo generato da una singola carica, campo uniforme, campo generato da un dipolo. Rappresentazione mediante linee del campo. Flusso del vettore campo elettrico; legge di Gauss (dedotta dalla legge di Coulomb nel caso particolare di campo generato da una singola carica e superficie gaussiana sferica); Campo generato da alcune distribuzioni di cariche, con deduzione: filo uniformemente carico; una lastra piana infinita uniformemente carica; due lastre piane.
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: caso di campo uniforme (con deduzione) e di campo generato da una singola carica (con deduzione); le superfici equipotenziali; relazione tra campo elettrico e potenziale (senza deduzione); conservatività del campo elettrico.
- Moto di una carica in un campo elettrostatico (trattazione del caso di campo uniforme).
- I conduttori: campo elettrico e potenziale di conduttori carichi all'equilibrio. Applicazioni: effetto punta e gabbia di Faraday.
- I condensatori: capacità di un condensatore piano.

### *Corrente elettrica*

- Corrente elettrica: intensità di corrente.
- La conduzione nei metalli: descrizione microscopica della struttura di un conduttore metallico; deduzione della relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva.
- Resistenza elettrica; I e II legge di Ohm; resistenze in serie ed in parallelo.

### *Campo magnetico*

- Campo magnetico: i magneti; campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: descrizione dell'esperienza di Oersted; interazione magnete – corrente: la bilancia elettrodinamica; interazione corrente – corrente. Campo generato da una spira e campo generato da un solenoide (andamento delle linee del campo).
- Dall'interazione tra corrente e campo magnetico alla forza di Lorentz.

### *Breve storia del modello atomico*

- L'esperimento di Thompson e il modello di Thompson per l'atomo.
- L'Esperimento di Millikan.
- L'esperimento di Rutherford e la scoperta del nucleo atomico.
- Gli spettri a righe.
- La teoria quantistica dell'atomo di idrogeno: il modello di Bohr.

### *Esperienze di laboratorio*

1. Studio di campi elettrici mediante visualizzazione delle linee del campo
2. I legge di Ohm
3. Bilancia elettrodinamica

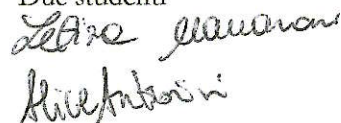
Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof.ssa Valentina Perelli



Due studenti



# MATEMATICA

Liceo Classico Paritario  
don Carlo Gnocchi, Carate Brianza  
Anno Scolastico 2025-2026  
Classe 5<sup>a</sup> cl  
Docente: Valentina Perelli  
Disciplina: Matematica  
N. ore settimanali: 2h

## Programma effettivamente svolto

### *Funzioni esponenziali e logaritmiche*

- La funzione esponenziale: monotonia. Equazioni e disequazioni esponenziali elementari. Il numero  $e$ .
- La funzione logaritmo, proprietà dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari.
- Rappresentazioni di funzioni logaritmiche ed esponenziali con trasformazioni del piano: traslazioni, dilatazioni (si è trattato solo a titolo esemplificativo la composizione di trasformazioni del piano applicate sullo stesso asse). Cenni alla soluzione di equazioni e disequazioni mediante confronto grafico.

### *Analisi matematica*

Sottoinsiemi di  $\mathbb{R}$ : intervalli e intorno. Punto di accumulazione.

### Limiti

Definizione del limite di una funzione: definizione topologica e metrica. Verifica di alcuni limiti mediante la definizione. Limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite (\*). Teoremi relativi al calcolo dei limiti: limite di una somma (\*), di un prodotto, di un rapporto; relative forme di indecisione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Teorema per la ricerca di asintoto obliquo. Teorema del confronto (\*). Limiti notevoli:  $\sin x/x$  per  $x \rightarrow 0$ ;  $(x+1/x)^x$  per  $x \rightarrow \infty$ .

### Continuità

Definizione locale e globale. Caratterizzazione delle discontinuità: eliminabile, I, II specie. Analisi della continuità delle funzioni elementari. Teorema di Weierstrass. Teoria degli zeri. Controesempi per evidenziare la necessità delle ipotesi dei precedenti due teoremi.

### Derivabilità

Considerazioni qualitative sulla posizione limite di una corda in una curva piana. Definizione locale di derivata prima. Definizione di retta tangente a una curva piana (grafico di una funzione  $y=f(x)$ ) in un suo punto. Derivata sinistra e derivata destra. Punti di non derivabilità. La funzione derivata. Derivabilità e continuità. Calcolo delle derivate delle seguenti funzioni elementari dalla definizione:  $|x|$ ,  $x^2$ ,  $x^3$ ,  $x^{1/2}$ ,  $x^{-1}$ ; il risultato verrà esteso alle funzioni potenza con esponente razionale senza dimostrazione. Regole di derivazione (allo scopo di saper calcolare la derivata di una funzione razionale o razionale fratta). Derivabilità ed estremanti: teorema di Rolle (\*). Monotonia e derivabilità. Studio di funzioni razionali, razionali fratte e di semplici funzioni ottenute come somma e/o composizione di funzioni elementari o trascendenti.

(\*) Questo teorema è stato dimostrato

### MANUALI E MATERIALE DIDATTICO

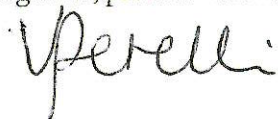
Sasso, Zanone, *Colori della Matematica Blu, Modulo D*, ed. DEA scuola

Sasso, Zanone, *Colori della Matematica Blu, Modulo G*, ed. DEA scuola

Fotocopie a cura dell'insegnante per quanto riguarda la derivabilità.

Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante, prof.ssa Valentina Perelli



Due studenti  
*Alberto Mauraro*  
*Luca Antonini*

# STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO PARITARIO DON C. GNOCCHI,

CARATE BRIANZA

Anno Scolastico 2025-26

Classe 5 CLASSICO

Docente: MARINA FUMAGALLI

Ore settimanali: 2

## LA RIVOLUZIONE ROMANTICA

### NEOCLASSICISMO E LA RIPRESA DELLA STORIA

- Rapporto IO-STORIA
- Delacroix: *La libertà che guida il popolo*. Il nuovo concetto di pittura di storia (rappresentare il divenire della storia) e la ricerca di un ideale; la valorizzazione del dramma e dell'indagine psicologica; il nuovo uso del colore; il confronto con la tradizione; la moda dell'oriente. Tema della storia presente.
- David: *Il giuramento degli Orazi*. Storia antica che si riflette in chiave moderna; storia come fonte di paradigmi di virtù.
- Gericault: *La zattera*. Il nuovo concetto di pittura di storia e la ricerca di un ideale; la valorizzazione del dramma e dell'indagine psicologica; il nuovo uso del colore; il richiamo alla tradizione. La soggettività, tema esasperante, attraversando la verità storica.
- Goya: *La repressione dell'insurrezione; Saturno divoratore i figli, Perro*. Il rapporto con la tradizione; inquietudine e valorizzazione dei sentimenti nei ritratti; la pittura nera e il romanticismo degli eccessi; racconto della storia tramite volti che ne descrivono la violenza; nuovo uso del colore e della materia pittorica.

### ROMANTICISMO E LA NATURA

- Rapporto IO-NATURA
- Friedrich: *Mare di ghiaccio o naufragio della speranza; Monaco in riva al mare; Le bianche scogliere di Rügen; Croce in montagna*. Il nuovo concetto di paesaggio e il rapporto con la natura; l'occhio fisico e quello spirituale; la figura umana nell'opera; scelte tecniche; la tensione all'infinito; la natura come mistero e la simbologia più usata; il sublime.
- Turner: *Veduta di Venezia e confronto con Canaletto; Pioggia, vapore e velocità; Studi di nuvole*. La grandiosità della natura; nuova tecnica pittorica; paesaggio come ambiente; emozione ed esperienza sublime; spunti di modernità. Il paesaggio come genere e unico soggetto. Sottolineatura della percezione visiva.
- Constable, Corot e Pissarro: Osservazione attenta della natura; il paesaggio e il pittoresco; lo studio scientifico e le sperimentazioni sul colore.

### LA FOTOGRAFIA E L'ARTE

- Nadar: Autoritratto e confronto con Dorothea Lange, Salon des Refusés. Differenza e dibattito tra immagine e opera d'arte, tra ritratto e pittura di ritratto; *studium* e *punctum*.
- Rappresentare la realtà nel senso di una storia/attualità contemporanea. Rapporto con la società.
- Riferimenti: Tano Festa, serigrafia, pop art italiana, David Hockney, cronofotografia, Giacomo Balla, Cezanne, Roland Barthes.

### IL REALISMO

- Courbet: Manifesto del realismo e la critica a romanticismo e accademicismo; confronto con Pitocchetto e Chardin; *Uomo disperato; L'atelier del pittore*. Nuovi soggetti e denuncia sociale; attenzione alla realtà quotidiana e al presente; il nuovo ruolo del pittore con la propria individualità.
- Millet: *Angelus; Le spigolatrici; La pastorella; Il seminatore*. Impronta religiosa; rappresentazione del lavoro dell'uomo: vincolo fra uomo e terra. Integrità della figura umana.
- Daumier: Caricature e studi di fisiognomica; *Vagone di terza classe*. Satira politica e denuncia sociale.
- Ingres: *La grande odaliska*. Nuovo alfabeto pittorico; esotismo e ambientazione arabeggiante; richiami al mondo classico nel nudo.

### L'IMPRESSIONISMO

- I Salons parigini: Riflessione sul soggetto e sulla riproduzione fotografica; perdita d'aura; Charles Baudelaire e il mito di Parigi; pittura *en plein air*; teoria dei colori di Goethe.

- Monet: *Colazione in giardino; Cattedrale di Rouen; Ninfee*. L'impressione e l'apparenza; la rivoluzione tecnica e le serie pittoriche; rapporto con il tempo; *sur le motif*.
- Degas: *Le stiratrici; L'assenzio; Le ballerine; Donna al bagno*. Tematica sociale; pittura d'interni; vita moderna: balletto, opera e corse dei cavalli; rapporto con la fotografia.
- Manet: *Colazione sull'erba; Olympia; Il pifferaio; Bar alle Folies-Bergère; Il balcone*. Rapporto con la tradizione (Velasquez e Goya); nuovo uso del colore e accordo cromatico; temi della vita moderna.
- Renoir: *L'Altalena; Le bagnanti; Jeanne Samary*. Vita parigina e attenzione alla figura umana; intridere di luce la materia pittorica.

#### IL POST-IMPRESSIONISMO

- Cézanne: *Giocatori di carte; Le bagnanti; Monte Sainte Victoire*. Periodi nero, impressionista e costruttivista; costruzione dell'opera attraverso il colore; Cézanne come padre dei moderni.
- Seurat: *Pomeriggio alla Grande Jatte*. Poetica divisionista e puntinismo; rapporti con la scienza.
- Gauguin: *Visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*. Pittura antinaturalistica; sintetismo; ritorno ad un'età arcaica e rifiuto del progresso.
- Van Gogh: *I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano*. Influenza dello stile giapponese; il colore come dramma personale; deformazione dei soggetti (principio espressionista).

#### LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

- SIMBOLISMO: Puvis de Chavannes, Gustave Moreau, Odilon Redon, Arnold Böcklin, Klimt (*Fregio di Beethoven*). Atteggiamento anti-positivista; strumenti arcaici e dimensioni mitiche.
- ESPRESSIONISMO: Munch (*Amore e dolore*). Amore e morte; visione tragica e angoscia; uso antinaturalistico del colore.
- DIVISIONISMO: Pellizza da Volpedo, Segantini, Previati. Realismo esasperato e pennellata filiforme.
- FUTURISMO: Marinetti (Manifesto), Boccioni, Balla. Proiezione all'avvenire e dinamismo.
- FAUVISMO: Matisse (*Danza; Musica; Armonia in rosso*). Organicità della linea e del colore; contrasto con l'impressionismo.
- DIE BRÜCKE: Kirchner. Nesso tra realismo ottocentesco ed espressionismo novecentesco.

#### IL NOVECENTO

- Novecento Italiano: Margherita Sarfatti, De Chirico (Metafisica), Mario Sironi, Giorgio Morandi, Felice Casorati, Achille Funi, Savinio.
- Novecento Europeo e Americano: Nuova Oggettività; Scuola di New York (Pollock e l'Action Painting, Mark Rothko); Arte Concettuale (Piero Manzoni); Andy Warhol e la Pop Art.


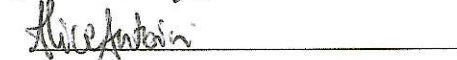
Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof. Marina Fumagalli



Due studenti

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FEMMINILE

LICEO CLASSICO PARITARIO  
DON CARLO GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-2026  
CLASSE 5<sup>^</sup>  
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO  
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
N°2 ORE SETTIMANALI  
DOCENTE: CHIARA BORGONOVO

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

## **Le capacità condizionali.**

La Forza: definizione, classificazione dei vari tipi di forza, metodi di allenamento, test di valutazione (salto in lungo da fermo, sospensione alla sbarra) parte pratica test e circuiti.

La resistenza: definizione, classificazione dei vari tipi di resistenza. Parte pratica: basket, pallagoal, pallamano.

La Velocità: definizione, classificazione delle varie forme di velocità, metodi di allenamento, test di valutazione. Parte pratica: staffette, velocità di reazione, partenze, giochi a squadre di reattività.

## **Le capacità coordinative.**

Coordinazione dinamico-generale

Coordinazione spazio temporale

Coordinazione oculo manuale/ podale/ altri segmenti.

Lavoro in circuito di coordinazione ai grandi e piccoli attrezzi: trampolino elastico e vari tipi di salti per equilibrio dinamico e controllo del corpo in volo; striscia di ginnastica artistica per figure di acrosport per equilibrio statico e relazioni fra componenti della stessa figura; esercizi con 2 palloni da basket sulla coordinazione dissociata, esercizi di differenziazione segmentaria con racchetta badminton o tennis tavolo e pallone da calcio o basket; parete di arrampicata sportiva; spalliera e cerchi; piccoli attrezzi da giocoleria: palline e anelli; funicelle e funi lunghe per double dutch.

**Giochi presportivi e popolari** in particolare pallagoal.

### **Pallavolo.**

Tecnica, didattica e pratica dei fondamentali individuali (palleggio bagher, attacco, battuta e muro)

Schemi di attacco con due alzatori.

Regolamento ed arbitraggio


### **Attività di tirocinio**

Svolgimento di una lezione da parte di ciascuna allieva al posto dell'insegnante, supportata dall'insegnante stessa sia nella parte pratica sia nella relazione scritta. L'argomento relativo ai vari tirocini è stato scelto dalle allieve con la supervisione dell'insegnante in base alle esigenze ed alle scelte didattiche. In particolare sono state svolte le seguenti lezioni: pallavolo, giochi presportivi, tennis, ginnastica artistica, basket, difesa personale, danza (hip hop, moderna e ballo di gruppo), badminton, tennis tavolo, calcio a 5, arrampicata, giochi da bar, lezione teorica di alimentazione.

**Manuali e strumenti didattici:** non è stato adottato alcun libro di testo; sono state consegnate alle allieve alcune fotocopie relative alle capacità condizionali (forza, resistenza e velocità) per poter seguire e preparare le parti di programma teoriche.

Carate Brianza, 15 maggio 2026

La Docente prof.ssa Chiara Borgonovo



Due studenti  
Lena Mancuso  
Alice Antonini

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE

LICEO CLASSICO PARITARIO  
DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026  
CLASSE: V<sup>^</sup>CL M.  
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: ALFONSO VILLA

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Le Capacità Condizionali

Resistenza, forza, velocità e mobilità articolare affrontate singolarmente ed in maniera approfondita attraverso: la conoscenza teorica (classificazione dei vari tipi e forme di velocità, forza e resistenza), lo sviluppo personale (potenziamento), il tutto attraverso le diverse metodologie di allenamento.

Test e circuit training di valutazione di ogni singola capacità condizionale.

### Le Capacità Coordinative

Approfondimento delle capacità coordinative generali e speciali attraverso esercizi di elevata difficoltà, creatività e non usuali.

Tre lezioni di coordinazione ai grandi attrezzi (trampolino elastico, parete di arrampicata e spalliera) e ai piccoli attrezzi (palloni da basket, palloni da calcio, palline e anelli per giocoleria, racchette e volani, cerchi).

Valutazione di tre prove coordinative individuali.

### La Pallacanestro

Approfondimento della tecnica dei fondamentali individuali e di squadra. Regolamento e arbitraggio. Test sul terzo tempo.

### La Pallavolo

Approfondimento della tecnica dei fondamentali individuali; schemi di attacco con doppio alzatore; schemi di difesa, ricezione a W, regolamento ed arbitraggio.

### Attività di tirocinio:

Svolgimento di una lezione da parte di ciascun alunno, supportata dall'insegnante sia nella parte pratica sia nella relazione scritta. L'argomento relativo ai vari tirocini è stato scelto dagli studenti con la supervisione del docente in base alle esigenze ed alle scelte didattiche. Scopo della proposta: saper organizzare un'attività motoria, presentarla e saper gestire il gruppo classe.

In seguito gli argomenti/ lezioni proposte dagli alunni:

- Pallavolo
- Tennis Tavolo
- Tennis
- Ginnastica artistica
- Danza
- Arrampicata sportiva
- Giochi pre sportivi e popolari
- Calcio a 7
- Basket
- Badminton
- Difesa personale

- Atletica

### Manuali e Strumenti Didattici

Non è stato adottato alcun libro di testo; sono stati inviati cartelle digitali a ogni studente relative alle capacità condizionali (forza, resistenza e velocità) e coordinative per poter seguire e approfondire quanto vissuto e spiegato nelle lezioni.

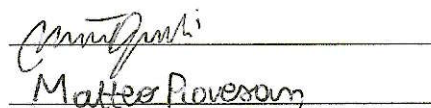
Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof. Alfonso Villa



Due studenti



# EDUCAZIONE CIVICA

LICEO CLASSICO PARITARIO DON C. GNOCCHI, CARATE BRIANZA  
ANNO SCOLASTICO 2025-26  
CLASSE 5CL

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA

### MODULO 1

#### PRIMA PARTE: REPUBBLICA DEMOCRATICA PARLAMENTARE

1. LO STATO DEMOCRATICO
  - a. Stato come ordinamento giuridico
  - b. Riflessione sulla distinzione tra “forme di stato” e “forme di governo”: quando un governo è democratico?
  
2. CONDIZIONI DELLA DEMOCRAZIA:
  - a. *GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI*: esame dell’art. 2 Costituzione (diritti inviolabili e doveri inderogabili) e accenni alla parte prima della Costituzione: libertà di pensiero e di espressione
  - b. *RAPPRESENTANZA POLITICA E PLURALITÀ DI PARTITI POLITICI*: v. artt. 48 ss. Cost.
  - c. *SEPARAZIONE DEI POTERI*
  
3. QUALI SONO I “POTERI DELLO STATO” E COME VENGONO ORGANIZZATI NEL NOSTRO ORDINAMENTO?
  - a. La c.d. TRIPARTIZIONE:
    - LESIGLATIVO
    - ESECUTIVO
    - GIUDIZIARIO
  
  - b. RULE OF LAW (STATO DI DIRITTO): tutti i poteri dello stato sono soggetti alla legge
    - Il c.d. “principio di legalità”
    - Differenze tra gli ordinamenti di *civil law* e quelli di *common law*

#### SECONDO PARTE: GLI ORGANI DELLO STATO

1. PARLAMENTO
2. GOVERNO
3. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4. MAGISTRATURA
5. CORTE COSTITUZIONALE

### MODULO 2

#### Biotecnologie

- Dallo sviluppo dell’agricoltura all’origine delle biotecnologie
- Le biotecnologie moderne: riflessione sulle fondamenta biologiche e naturali da cui si sono sviluppate le Biotecnologie
- Riflessioni etiche sullo sviluppo e sull’applicazione delle Biotecnologie:
  - Breve percorso storico della nascita dell’etica della ricerca (dal processo di Norimberga alle conferenze di Asilomar)

Problematiche etiche nell'applicazione di alcune tecnologie legate al *cloning* (sintesi ricombinante di insulina; anticorpi monoclonali; OGM)  
Problematiche etiche nelle tecniche di *editing* genomico (topi Knock-Out; CRISPR/Cas9)

### MODULO 3

Laudato si

La Chiesa di fronte ai problemi della società contemporanea

- Enciclica *Laudato si'*, introduzione e cap. I: una visione complessiva dei problemi sociali contemporanei.
- Enciclica *Laudato si'*, cap. III: la radice culturale dei problemi sociali contemporanei.
- Enciclica *Laudato si'*, cap. IV: la proposta culturale cattolica e il modello della sussidiarietà.
- Esortazione apostolica *Laudate Deum*: aggiornamento e approfondimento della posizione della Chiesa in materia di ambiente.

### MODULO 4

#### La strada verso i diritti civili in America:

- Historical and social context (from 1860s to 1960s):

The end of slavery and the 13th, 14th, 15th Amendments

The segregation and the Jim Crow laws

Plessy v. Ferguson

Brown v. Board of Education

Rosa Parks and the Montgomery bus boycott

Sit-ins, freedom riders and voting registration campaigns


Martin Luther King and the end of the Civil Rights Movement (Civil Rights Act and Voting Rights Act)

- Lettura e analisi dei seguenti discorsi:
  - \* *Gettysburg address*, Abraham Lincoln
  - \* *I have a dream*, Martin Luther King


Carate Brianza, 15 maggio 2026

Per il Consiglio di Classe

prof.ssa Valentina Perelli

  
\_\_\_\_\_

Due studenti

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

# RELIGIONE

LICEO CLASSICO DON CARLO GNOCCHI  
ANNO SCOLASTICO 2025-2026  
CLASSE 5<sup>^</sup>CL  
RELIGIONE (1 ORA SETTIMANALE)  
DOCENTE: Filippo Landi

## Programma effettivamente svolto

### Modulo I (8 ore)

Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa

- Confronto con l'antropologia giuridica: lettura del saggio *Il peso della cultura in un tribunale italiano*
- Teorie sull'origine della morale: Richard Dawkins
- Il caso di Fährad Bitani: esiste un criterio universale di moralità?

### Modulo II (8 ore)

L'Eutanasia: un'applicazione del concetto cristiano di sacralità della vita ai temi della bioetica

- Il caso delle gemelle Kessler
- La posizione della Chiesa: lettera Samaritanus Bonus
- Una posizione alternativa: Marco Cappato
- DJ Fabo e di Omar Turati: due modi diversi di vivere la malattia
- Il modo cristiano di guardare il dolore: Vincent Nagle

### Modulo III (10 ore)

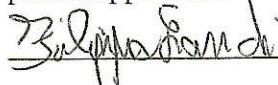
La sussidiarietà: la via cristiana per risolvere i problemi socio-economici contemporanei

- Passi scelti dell'enciclica *Laudato si'*: i problemi della contemporaneità
- Visione del docu-film *The Social Dilemma*: i social network come esempio dei problemi della contemporaneità
- Enciclica *Centesimus Annus*: la sussidiarietà come via alternativa a socialismo e liberalismo

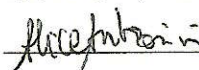
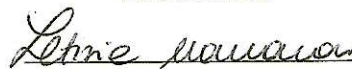
Carate Brianza, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof. Filippo Landi



Due studenti



BORGONOVO CHIARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Chiara Borgonovo
CEDONE BERNARDO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA, CULTURA LATINA	Bernardo Cedone
FERRARI PAOLA	LINGUA E CULTURA GRECA	Paola Ferrari
FUMAGALLI MARINA	STORIA DELL'ARTE	Marina Fumagalli
LANDI FILIPPO	RELIGIONE	Filippo Landi
MANZON TOMMASO	STORIA, FILOSOFIA	Tommaso Manzon
OLIVIERI MARIA FEDERICA Supplente ARCATI ALESSIA	SCIENZE NATURALI	Maria Federica Olivieri
PAROLINI VERA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Vera Parolini
PERELLI VALENTINA	MATEMATICA, FISICA	Valentina Perelli
VILLA ALFONSO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alfonso Villa